



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Bollettino Statistico

III - 2007

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it, sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059
E-mail: bibliotecabaffi@bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

ISSN 1128-8477

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.


Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 1 | BIP on-line: | ○ | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
| | | ● | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
| | | ◉ | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line" |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su "BIP on-line" | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	A1	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA	
○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	A2	INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE	
○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	A3	INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA	
○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]
	A4	TASSI DI INTERESSE ATTIVI	
● T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30080]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	B1 7.1	ATM e POS distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
● T 5 [ba]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
● A 5 [ba]		Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1	Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	8
○ T 1 [ba]	B2 5.2	Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	10
○ T 1 [ba]	B2 5.3	Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	13
○ T 1 [ba]	B2 5.4	Partecipazioni di vigilanza distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	14
○ T 1 [ba]	B2 5.5	Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p.	15
● T 1 [ba]		Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
● T 1 [ba]		Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1	Sofferenze rettificate distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	B3 5.2	Sofferenze rettificate distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	B3 5.3	Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	B3 6.1	Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]	p.	20

○ S 1 [ba]	B3 6.2	Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p.	21
○ S 1 [ba]	B3 6.3	Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p.	22

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

	C1	DATI STRUTTURALI			
○ T 5 [sm]	C1 5.1	Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	25
○ T 5 [or]	C1 5.2	Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p.	26
○ T 5 [if]	C1 5.3	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	27
	C2	SITUAZIONE CONTABILE			
○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	28
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	29

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

	D1	IMPIEGHI			
○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	32
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p.	34
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	36
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	37
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	38
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p.	39
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	41
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]		

⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10075]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		
	D2	DEPOSITI			
○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	42
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10267]	p.	44
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi			
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	46
○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi			
		distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	47
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	48
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10285]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)	[TDB10115]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		
	D3	LEASING E FACTORING			
○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	49
	D4	TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA			
○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta			
		distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40081]	p.	50
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40086]	p.	52
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito			
		distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	54

● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	55
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	56
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	57

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	58
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	59

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

● T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	60
● T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	62
● T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	64
● T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	66
● T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	68
● T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	70

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	74
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	77
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	78

○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	80
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	81
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	82
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	84
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	86

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	89
-----------------	---------------	--	------------	----	----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	90
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	92
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	93
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	94
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	96
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	98
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	100
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	102
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	F3	SOFFERENZE		
○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 103
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 104
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 105
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 106
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 107
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	F3 5.6	Sofferenze lorde distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 108
○ T 2 [ba]	F3 5.7	Sofferenze lorde distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 109
	F4	GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA		
○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 110
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 111
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 112
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	F5	LEASING E FACTORING		
○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 113
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 114
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 115
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 116
	F6	CONCENTRAZIONE DEI RISCHI		
○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 117
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30346]	p. 118
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 119
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 120
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 121
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	
	F7	PLURIAFFIDAMENTO		
○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 122
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 124
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 125
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
	F8	DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA		
⊙ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 126
⊙ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	F9 5.1	Derivati finanziari per il settore produttivo distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	128
○ T 2 [ba]	F9 5.2	Derivati finanziari distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	129

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI ATTIVI


○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	132
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	133
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	134
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	135
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	136
○ T 3 [cb]	G1 5.6	TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	137
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	138
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	139
○ T 3 [cb]	G1 5.9	TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	140
○ T 3 [cb]	G1 5.10	Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	141

G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	G2 5.1	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	142
○ T 4 [cb]	G2 5.2	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	143
○ T 4 [cb]	G2 5.3	Tassi passivi sui conti correnti a vista distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	144

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]
○ T 6 [bi]

 H1 5.1 Attivo
H1 5.2 Passivo

[TDB40605] p. 146
[TDB40615] p. 148

APPENDICE METODOLOGICA p. 151

GLOSSARIO p. 163

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Giugno 2007

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a. TOTALE	804	32.661	246	24.855
b. PIEMONTE	30	2.639	20	2.454
Alessandria	1	299	1	293
Asti	1	155	1	145
Biella	3	129	3	129
Cuneo	13	506	5	391
Novara	1	205	1	204
Torino	10	1.125	8	1.078
Verbano-Cusio-Ossola	1	86	1	81
Vercelli	–	134	–	133
c. VALLE D'AOSTA	2	98	–	79
Aosta	2	98	–	79
d. LIGURIA	7	966	5	859
Genova	5	525	3	455
Imperia	–	120	–	107
La Spezia	1	135	1	130
Savona	1	186	1	167
e. LOMBARDIA	191	6.304	73	4.601
Bergamo	16	706	5	547
Brescia	18	889	6	630
Como	3	352	–	250
Cremona	8	276	2	190
Lecco	3	221	–	131
Lodi	5	145	1	72
Mantova	5	324	2	254
Milano	129	2.477	55	1.852
Pavia	–	325	–	272
Sondrio	4	127	2	31
Varese	–	462	–	372
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	110	945	8	300
Bolzano	57	413	3	145
Trento	53	532	5	155
g. VENETO	59	3.483	11	2.139
Belluno	1	195	–	130
Padova	12	625	2	429
Rovigo	5	180	–	122
Treviso	9	636	2	357
Venezia	6	505	2	355
Verona	13	695	4	403
Vicenza	13	647	1	343

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
39	3.838	439	3.825	80	143	5.917
–	29	9	152	1	4	659
–	4	–	2	–	–	91
–	2	–	8	–	–	61
–	–	–	–	–	–	40
–	1	8	114	–	–	152
–	1	–	–	–	–	60
–	16	1	27	1	4	181
–	4	–	1	–	–	29
–	1	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	–	35
–	–	2	19	–	–	35
–	85	1	20	1	2	135
–	66	1	2	1	2	51
–	4	–	9	–	–	23
–	3	–	2	–	–	25
–	12	–	7	–	–	36
7	953	48	665	63	85	1.162
1	40	10	119	–	–	192
1	78	11	179	–	2	180
–	58	3	44	–	–	100
–	19	6	67	–	–	90
1	69	2	21	–	–	66
1	36	3	37	–	–	45
–	36	3	34	–	–	68
1	410	10	133	63	82	183
–	32	–	21	–	–	101
2	94	–	2	–	–	43
–	81	–	8	–	1	94
1	111	99	527	2	7	301
1	68	51	194	2	6	111
–	43	48	333	–	1	190
6	748	41	592	1	4	552
–	43	1	22	–	–	58
2	80	8	115	–	1	101
–	5	5	53	–	–	47
1	159	6	119	–	1	95
–	80	4	70	–	–	44
1	192	7	98	1	2	95
2	189	10	115	–	–	112

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA	26	932	7	632
Gorizia	5	107	–	68
Pordenone	3	220	1	153
Trieste	3	143	1	117
Udine	15	462	5	294
i. EMILIA ROMAGNA	58	3.456	28	2.473
Bologna	15	819	8	579
Ferrara	3	218	2	188
Forlì	12	339	5	221
Modena	6	494	3	325
Parma	2	355	2	290
Piacenza	3	219	1	152
Ravenna	5	329	3	267
Reggio Emilia	5	395	2	273
Rimini	7	288	2	178
l. MARCHE	29	1.175	9	967
Ancona	11	365	4	308
Ascoli Piceno	6	264	2	224
Macerata	4	234	1	201
Pesaro e Urbino	8	312	2	234
m. TOSCANA	62	2.412	22	1.969
Arezzo	4	227	–	154
Firenze	17	666	9	555
Grosseto	4	144	–	111
Livorno	3	203	–	177
Lucca	5	259	3	230
Massa Carrara	2	109	1	108
Pisa	6	268	2	224
Pistoia	9	187	2	138
Prato	2	137	1	120
Siena	10	212	4	152
n. UMBRIA	11	560	6	501
Perugia	8	433	4	381
Terni	3	127	2	120
o. LAZIO	67	2.625	28	2.109
Frosinone	6	190	1	131
Latina	6	178	1	130
Rieti	2	85	1	66
Roma	46	1.975	24	1.633
Viterbo	7	197	1	149
p. ABRUZZO	14	678	6	601
Chieti	5	177	3	164
L'Aquila	2	154	1	132
Pescara	2	166	1	146
Teramo	5	181	1	159

						Banche
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	91	16	206	2	3	177
–	4	5	34	–	1	22
–	28	2	39	–	–	39
–	11	1	14	1	1	5
1	48	8	119	1	1	111
4	609	25	371	1	3	328
–	131	7	107	–	2	59
–	12	1	18	–	–	26
–	40	7	78	–	–	30
2	158	–	10	1	1	47
–	57	–	8	–	–	45
1	58	1	9	–	–	40
–	17	2	45	–	–	18
–	93	3	29	–	–	45
1	43	4	67	–	–	18
–	33	20	175	–	–	216
–	6	7	51	–	–	48
–	3	4	37	–	–	58
–	3	3	30	–	–	49
–	21	6	57	–	–	61
3	161	37	279	–	3	276
2	51	2	22	–	–	38
–	36	8	72	–	3	44
–	6	4	27	–	–	28
–	9	3	17	–	–	20
–	10	2	19	–	–	29
–	–	1	1	–	–	15
1	20	3	24	–	–	38
–	11	7	38	–	–	22
–	6	1	11	–	–	6
–	12	6	48	–	–	36
–	19	5	40	–	–	84
–	18	4	34	–	–	53
–	1	1	6	–	–	31
6	279	24	210	9	27	265
2	38	3	21	–	–	61
1	34	4	14	–	–	30
–	11	1	8	–	–	31
2	185	11	130	9	27	87
1	11	5	37	–	–	56
–	8	8	69	–	–	172
–	2	2	11	–	–	54
–	2	1	20	–	–	44
–	3	1	17	–	–	31
–	1	4	21	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		Banche S.p.A.	
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q.	MOLISE	4	142	–	113
	Campobasso	4	108	–	85
	Isernia	–	34	–	28
r.	CAMPANIA	32	1.602	7	1.362
	Avellino	4	131	1	95
	Benevento	3	88	1	69
	Caserta	5	204	2	186
	Napoli	6	814	3	748
	Salerno	14	365	–	264
s.	PUGLIA	32	1.404	5	1.025
	Bari	17	607	2	438
	Brindisi	2	122	–	92
	Foggia	2	243	1	174
	Lecce	5	262	2	193
	Taranto	6	170	–	128
t.	BASILICATA	7	252	1	170
	Matera	3	87	1	68
	Potenza	4	165	–	102
u.	CALABRIA	19	533	2	433
	Catanzaro	4	107	–	89
	Cosenza	9	204	1	148
	Crotone	3	38	1	30
	Reggio Calabria	1	142	–	132
	Vibo Valentia	2	42	–	34
v.	SICILIA	39	1.767	5	1.388
	Agrigento	4	170	–	119
	Caltanissetta	7	98	–	60
	Catania	5	366	1	292
	Enna	1	67	–	49
	Messina	2	234	–	195
	Palermo	11	412	4	353
	Ragusa	2	119	–	78
	Siracusa	3	126	–	94
	Trapani	4	175	–	148
z.	SARDEGNA	5	688	3	680
	Cagliari	2	282	1	280
	Nuoro	–	116	–	116
	Oristano	1	80	–	75
	Sassari	2	210	2	209

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
1	15	3	14	–	–	47
1	11	3	12	–	–	35
–	4	–	2	–	–	12
3	119	22	119	–	2	342
–	20	3	16	–	–	54
–	7	2	12	–	–	40
–	11	3	7	–	–	66
3	62	–	2	–	2	85
–	19	14	82	–	–	97
4	283	23	94	–	2	231
2	115	13	52	–	2	47
–	22	2	8	–	–	20
–	62	1	7	–	–	55
1	60	2	9	–	–	82
1	24	5	18	–	–	27
–	49	6	33	–	–	86
–	9	2	10	–	–	24
–	40	4	23	–	–	62
–	11	17	89	–	–	193
–	1	4	17	–	–	39
–	8	8	48	–	–	71
–	–	2	8	–	–	17
–	2	1	8	–	–	46
–	–	2	8	–	–	20
3	234	31	144	–	1	339
1	26	3	25	–	–	40
–	13	7	25	–	–	21
1	60	3	14	–	–	57
–	4	1	14	–	–	19
–	31	2	8	–	–	71
–	29	7	29	–	1	76
1	38	1	3	–	–	12
–	25	3	7	–	–	19
–	8	4	19	–	–	24
–	1	2	7	–	–	317
–	–	1	2	–	–	97
–	–	–	–	–	–	85
–	–	1	5	–	–	54
–	1	–	–	–	–	81

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	28.421
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	14.233
Rapporti attivi con banche	586.535
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	305.469
pronti contro termine	135.419
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
c/c attivi	241.690
pronti contro termine	24.174
prestiti personali	29.331
finanziamenti per anticipi: all'export	19.104
finanziamenti per anticipi: all'import	14.461
mutui	671.421
altri impieghi	413.107
sofferenze	49.084
effetti insoluti e al protesto propri	325
Valori mobiliari	301.943
<i>di cui:</i> non immobilizzati	185.997
Prestiti subordinati	24.003
Partecipazioni	168.677
Attività immobilizzate	77.036
<i>di cui:</i> immobili	23.054
Effetti, altri titoli di credito e documenti	202.058
Debitori diversi al netto partite in sospeso	292.387
Poste patrimoniali negative	4.337
Partite attive viaggianti o in sospeso	22.433
Voci residuali dell'attivo	468.143
TOTALE	3.659.136

IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI

Crediti di firma rilasciati	252.105
Crediti di firma richiesti	10.121
Impegni e rischi	1.204.519
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	24.879
Rischio di portafoglio clientela	9.534
Margini passivi su linee di credito con clientela	850.399
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.786.356

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
14.617	7.124	6.680	25.460	2.961
6.755	1.636	5.842	13.927	306
358.264	107.357	120.913	561.741	24.794
212.680	51.220	41.569	292.251	13.217
70.686	27.973	36.760	129.839	5.580
101.585	55.186	84.919	226.923	14.767
12.802	3.592	7.780	24.147	27
7.989	9.192	12.149	26.743	2.587
11.991	4.215	2.899	18.643	461
8.288	3.463	2.709	13.853	608
299.827	177.914	193.680	623.438	47.983
212.188	92.347	108.572	400.694	12.413
26.819	11.237	11.028	42.741	6.343
179	64	83	266	60
156.685	37.679	107.579	287.092	14.851
91.500	24.245	70.253	177.734	8.263
18.312	2.927	2.763	22.464	1.539
137.522	20.775	10.380	167.478	1.199
50.919	10.663	15.454	72.617	4.419
11.282	4.587	7.184	21.495	1.559
100.492	47.361	54.205	190.537	11.521
163.525	38.211	90.652	287.365	5.022
2.687	549	1.101	4.303	33
11.213	4.552	6.668	21.149	1.285
275.522	89.147	103.474	462.614	5.529
1.980.557	727.130	951.448	3.499.212	159.924
181.604	27.924	42.577	247.569	4.537
7.067	1.129	1.924	10.084	37
694.196	156.689	353.634	1.185.522	18.997
183	16.563	8.132	24.762	117
2.920	2.703	3.911	8.477	1.057
426.754	197.247	226.398	807.690	42.708
1.255.578	352.530	1.178.247	2.715.272	71.084

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	875.667
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	74.728
depositi a risparmio vincolati	6.334
buoni fruttiferi e certificati di deposito	26.000
c/c passivi	637.434
c/c passivi vincolati	12.073
pronti contro termine	114.935
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	16.446
Rapporti passivi con banche	823.183
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	491.658
pronti contro termine	110.714
Raccolta di mercato	595.537
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	518.644
Fondo T.F.R. personale	8.607
Fondo previdenza del personale	3.653
Fondo svalutazione valori mobiliari	62
Fondo svalutazione partecipazioni	116
Fondi ammortamento attività immobilizzate	20.033
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.038
Fondo svalutazione crediti	41.194
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.002
Fondi vari di svalutazione e per oneri	17.678
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	246.306
Creditori diversi al netto partite in sospeso	256.586
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	256.696
Partite passive viaggiatori o in sospeso	21.008
Voci residuali del passivo	469.876
TOTALE	3.659.136

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
396.052	194.711	284.904	787.558	88.109
19.687	28.417	26.624	58.319	16.409
986	2.302	3.046	4.900	1.434
9.407	6.294	10.299	20.021	5.979
309.680	134.785	192.968	581.217	56.217
7.562	2.012	2.499	11.800	273
46.593	22.295	46.046	106.263	8.672
15.084	844	518	16.446	–
397.490	210.341	215.351	811.172	12.011
220.793	144.916	125.949	482.542	9.116
60.775	24.192	25.748	109.511	1.203
365.306	103.858	126.372	579.149	16.387
302.771	95.904	119.969	503.570	15.075
4.569	1.815	2.223	7.539	1.068
1.670	1.248	736	3.278	375
62	62	..
15	35	66	106	10
10.375	3.649	6.009	18.829	1.204
2.848	1.413	1.777	5.727	311
22.655	10.039	8.501	35.835	5.359
783	124	95	932	70
11.311	2.767	3.599	16.786	892
151.677	38.446	56.183	234.408	11.898
140.152	35.018	81.416	252.620	3.966
131.145	60.766	64.785	244.629	12.067
11.134	3.801	6.074	20.083	925
316.060	59.652	94.164	464.293	5.583
1.980.557	727.130	951.448	3.499.212	159.924

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2007

	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	68,17	19,06	16,12	11,70	24,90	28,22
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	13,37	20,87	53,01	13,45	7,29	5,39
Titoli di proprietà	100,00	61,66	0,50	7,19	12,55	44,93	34,83
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	1,21	82,96	14,76	1,68	0,20	0,41
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	16,44	16,84	53,44	12,25	10,67	6,80
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	71,29	0,80	5,93	13,96	61,16	18,16

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035					Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2007		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	164.275	134.015	20.267	9.993	163.110	1.165
	Enti creditizi	121.122	101.750	14.628	4.744	120.589	533
	di cui: non residenti	51.701	51.031	211	460	51.701	..
	Enti finanziari	27.180	21.236	2.432	3.511	26.706	474
	di cui: non residenti	7.509	6.547	109	853	7.508	..
	Enti strumentali	4.477	3.441	382	655	4.389	88
	Imprese di assicurazione	5.110	2.605	2.252	254	5.099	11
	Imprese non finanziarie	6.387	4.984	573	830	6.328	59
	di cui: partecipazioni qualificate	1.959	1.488	130	342	1.956	3

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2007 mar.	2007 giu.
a. ATTIVO			
Cassa		7	9
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		77.577	81.836
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		21.982	20.740
<i>di cui:</i> con non residenti		12.287	11.411
pronti contro termine con istituzioni creditizie		150	148
Rapporti attivi con clientela ordinaria		26.717	25.099
<i>di cui:</i> con non residenti		26.311	24.763
pronti contro termine		2.129	1.222
Titoli e partecipazioni		17.788	17.825
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		15.330	15.236
Sofferenze		107	101
Voci residuali dell'attivo		10.118	11.793
TOTALE		154.297	157.404
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		35.115	37.015
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		40.006	43.423
<i>di cui:</i> con non residenti		37.975	40.931
pronti contro termine con istituzioni creditizie		–	–
Rapporti passivi con clientela ordinaria		62.716	59.110
<i>di cui:</i> con non residenti		57.413	52.350
pronti contro termine		251	123
Prestiti subordinati		2.628	2.621
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.637	1.653
Voci residuali del passivo		12.195	13.581
TOTALE		154.297	157.404
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		13.939	12.920
Impegni e rischi		135.480	139.836
Rischio di portafoglio		155	145

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260			Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro					
Giugno 2007		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati Importo
a.	TOTALE	652.538	51.104	1,06	54.031 2.738
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	144.926	12.083	1,07	14.222 711
	Piemonte	48.655	2.994	1,06	5.406 184
	Valle d’Aosta	1.237	77	1,09	116 9
	Liguria	16.914	1.110	1,04	1.536 43
	Lombardia	78.120	7.902	1,08	7.164 475
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	97.539	9.136	1,08	8.929 769
	Trentino-Alto Adige	6.314	636	1,07	572 72
	Veneto	37.322	3.648	1,08	3.551 313
	Friuli-Venezia Giulia	10.486	735	1,09	909 54
	Emilia-Romagna	43.417	4.117	1,07	3.897 330
d.	ITALIA CENTRALE	158.321	14.846	1,06	11.050 648
	Marche	18.132	1.591	1,08	1.315 131
	Toscana	42.523	2.931	1,06	2.900 173
	Umbria	10.484	879	1,08	1.032 44
	Lazio	87.182	9.445	1,05	5.803 301
e.	ITALIA MERIDIONALE	160.745	9.701	1,06	13.008 435
	Abruzzo	15.197	1.190	1,08	1.161 75
	Molise	3.532	358	1,04	224 13
	Campania	67.367	3.291	1,06	6.575 193
	Puglia	44.563	2.971	1,07	3.092 96
	Basilicata	8.481	819	1,03	266 7
	Calabria	21.605	1.072	1,07	1.690 52
f.	ITALIA INSULARE	91.007	5.337	1,04	6.822 175
	Sicilia	72.378	3.981	1,04	5.619 132
	Sardegna	18.629	1.357	1,04	1.203 43

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2007

		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo			Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	652.538	51.104	1,06		54.031	2.738
	Amministrazioni pubbliche	13	69	1,20		–	–
	Società finanziarie	830	418	1,09		46	7
	Società non finanziarie	116.165	32.413	1,08		6.082	1.717
	di cui: industria	33.556	11.510	1,08		1.522	674
	edilizia	16.666	5.889	1,05		834	245
	servizi	63.379	14.006	1,08		3.621	751
	Famiglie produttrici	102.590	6.692	1,05		6.643	303
	Famiglie consumatrici e altri	424.357	11.075	1,04		40.780	700

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2007		Esposizione interna- zionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	519.599	184.024	69.629	77.534	188.412	339.787
b.	EUROPA	450.841	166.851	60.163	70.344	153.483	320.179
di cui:							
Albania		108	27	..	32	49	61
Austria		23.510	6.401	3.660	2.101	11.348	51.881
Belgio		13.882	10.675	1.495	437	1.276	460
Bulgaria		3.380	623	115	771	1.871	2.457
Ceca Repubblica		3.470	381	21	1.061	2.007	6.605
Croazia		7.435	1.616	570	1.356	3.893	11.892
Danimarca		2.183	1.282	497	87	317	..
Finlandia		2.165	793	345	75	952	..
Francia		49.096	19.870	13.763	5.446	10.017	3.894
Germania		106.880	37.128	12.960	22.890	33.902	176.098
Grecia		5.043	1.053	238	361	3.392	==
Irlanda		14.790	3.702	1.422	2.889	6.778	1.630
Liechtenstein		65	3	..	47	15	..
Lussemburgo		28.019	4.206	2.640	3.344	17.830	6.006
Malta		327	80	195	6	46	..
Montenegro		251	2	4	144	101	..
Norvegia		1.434	625	505	41	263	..
Olanda		23.109	5.672	2.724	3.216	11.497	108
Polonia		7.829	419	291	1.128	5.990	24.518
Portogallo		6.284	2.063	908	993	2.318	..
Regno Unito		87.123	59.588	6.093	10.073	11.369	4.095
Romania		5.217	405	583	1.928	2.301	1.744
Russia		6.166	593	1.768	1.567	2.239	5.012
Serbia		2.111	564	384	506	657	951
Slovenia		2.502	153	556	505	1.288	..
Spagna		19.316	2.014	4.935	2.158	10.209	2.059
Svezia		1.660	420	297	171	772	..
Svizzera		10.263	4.430	442	2.359	3.032	1.542
Turchia		2.673	684	287	852	850	==
Ungheria		6.643	257	346	2.326	3.714	8.224
c.	ASIA	12.871	4.103	2.942	529	5.297	1.658
di cui:							
Arabia Saudita		416	125	103	31	157	..
Cina Repubblica Popolare		1.070	333	429	80	229	202
Corea del Sud		838	272	283	47	236	..
Filippine		216	..	12	2	202	..
Giappone		3.149	557	138	128	2.326	==
India		645	245	121	56	223	..
Indonesia		979	30	..	13	936	..
Iran		975	219	628	28	100	..
Iraq		8	5	3	..

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Israele	66	18	4	7	38	..
	Malaysia	447	37	324	24	62	..
	Pakistan	44	7	36	..
	Qatar	304	55	57	41	151	..
	Taiwan	85	63	14	..	8	1
	Thailandia	86	12	13	9	53	..
d.	AFRICA	1.208	174	336	192	506	..
	di cui: Algeria	50	4	32	3	10	..
	Egitto	311	5	46	89	170	..
	Marocco	220	23	94	25	78	..
	Nigeria	30	13	17	..
	Sudafricana Repubblica	214	19	141	5	48	..
	Tunisia	60	17	7	17	19	..
e.	AMERICA	28.675	4.198	4.396	3.981	16.100	16.887
	di cui: Argentina	329	20	94	100	115	2
	Brasile	1.592	159	282	270	880	..
	Canada	1.199	252	104	127	715	..
	Cile	645	97	172	54	323	..
	Colombia	67	13	15	36	4	..
	Cuba	78	16	41	..	21	..
	Ecuador	10	2	4	2	2	..
	Messico	750	5	4	227	513	..
	Paraguay	..	–
	Perù	180	50	54	11	65	31
	Stati Uniti d'America	23.340	3.572	3.616	3.062	13.090	16.854
	Uruguay	159	2	2	2	153	..
	Venezuela	267	8	7	64	188	..
f.	OCEANIA	1.613	267	393	116	837	1
	di cui: Australia	1.479	244	347	79	809	1
	Nuova Zelanda	99	22	46	20	11	..
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	22.042	8.432	1.385	1.876	10.348	1.061
	di cui: Bahama	3.796	3.763	..	5	28	==
	Cayman Islands	8.595	724	923	786	6.162	..
	Hong Kong	1.267	926	46	149	147	877
	Singapore	2.241	1.919	44	47	232	181
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.350	–	15	496	1.840	..

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30257

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2007

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	68.049	48.134	19.915	4,75
Banche maggiori e grandi	34.484	26.247	8.237	5,29
Banche medie	15.481	11.186	4.295	4,24
Banche piccole e minori	18.084	10.701	7.383	4,33
Banche con sede nel Centro-Nord	60.069	41.815	18.254	4,46
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.980	6.319	1.660	9,28

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2007				
	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	68.049	48.134	19.915	4,75
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	16.791	11.350	5.441	3,06
Piemonte	4.104	2.870	1.234	4,29
Valle d'Aosta	86	68	17	3,61
Liguria	1.364	1.057	307	5,10
Lombardia	11.237	7.355	3.883	2,65
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	13.799	8.506	5.293	4,15
Trentino-Alto Adige	1.824	594	1.230	5,43
Veneto	5.397	3.379	2.018	4,04
Friuli-Venezia Giulia	1.013	673	340	3,61
Emilia-Romagna	5.565	3.860	1.705	4,06
d. ITALIA CENTRALE	18.885	14.100	4.785	5,55
Marche	2.312	1.487	825	6,30
Toscana	4.174	2.767	1.407	4,18
Umbria	1.192	813	379	6,83
Lazio	11.207	9.033	2.173	6,02
e. ITALIA MERIDIONALE	11.908	8.999	2.909	8,31
Abruzzo	1.477	1.107	369	7,20
Molise	420	347	72	11,48
Campania	4.000	3.056	945	6,83
Puglia	3.748	2.770	978	9,32
Basilicata	855	740	115	15,13
Calabria	1.408	979	429	9,55
f. ITALIA INSULARE	6.667	5.180	1.487	9,52
Sicilia	4.825	3.858	968	9,73
Sardegna	1.842	1.322	520	9,01

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2007

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	68.049	48.134	19.915	4,75
Amministrazioni Pubbliche	219	80	140	0,38
Società finanziarie	763	614	149	0,45
Società non finanziarie	41.745	29.996	11.748	5,50
di cui: industria	14.299	10.612	3.687	5,57
edilizia	7.678	5.750	1.928	7,29
servizi	18.282	12.528	5.754	4,78
Famiglie produttrici	9.375	6.588	2.787	10,72
Famiglie consumatrici e altri	15.947	10.856	5.091	4,42

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Giugno 2007		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	30	26
	Negoziazione in conto terzi	40	34
	Collocamento con garanzia	23	17
	Collocamento senza garanzia	96	73
	Gestioni mobiliari individuali	66	56
	Raccolta di ordini	65	56
b.	NUMERO DELLE SIM	135	101

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 mar.	2007 giu.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	765	776
	Azionari	321	320
	Bilanciati	63	66
	Obbligazionari	273	276
	Liquidità	35	38
	Flessibili	78	88
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	14	14
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	51	51
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2007 mar.	2007 giu.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	453	465
	Leasing	49	50
	Factoring	35	35
	Credito al consumo	36	36
	Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
	Assunzione di partecipazioni	8	8
	Emissione e/o gestione di carte di credito	14	14
	Cartolarizzazione dei crediti	293	305
	Intermediazione in cambi e altre attività	2	1

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2007 mar.	2007 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	1	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.318	1.303
Crediti verso clientela	74	91
Obbligazioni e altri titoli di debito	404	440
Azioni, quote e altri titoli di capitale	483	529
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	38	24
Partecipazioni	52	51
Attivo immobilizzato	55	56
Voci residuali dell'attivo	517	399
TOTALE	2.941	2.893
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.078	1.137
Debiti verso clientela	89	104
Debiti rappresentati da titoli	1	1
Opzioni e altri valori assimilati emessi	38	28
Fondo T.F.R. personale	35	34
Fondi rischi	155	125
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	799	808
Voci residuali del passivo	742	652
TOTALE	2.941	2.893

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2007 mar.	2007 giu.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	91	93
Depositi e c/c attivi con banche	3.414	3.731
Crediti verso clientela	139.323	140.938
Sofferenze	1.307	1.379
Titoli di proprietà	2.017	2.033
Partecipazioni	3.579	3.468
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	690	719
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.321	8.673
Voci residuali dell'attivo	11.291	11.552
TOTALE	169.343	171.866
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	19.604	21.093
Finanziamenti passivi	113.655	115.648
Titoli emessi	1.334	1.270
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.948	1.597
Fondo rischi su crediti	87	75
Fondi per rischi finanziari generali	70	68
Prestiti subordinati	692	887
Capitale e riserve	13.950	14.235
Voci residuali del passivo	18.060	17.063
TOTALE	169.343	171.866
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	7.844	8.258
Contratti derivati	46.569	48.103

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.434.207	57.493	169.432
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	548.529	10.849	108.007
	Piemonte	95.761	5.743	8.014
	Valle d'Aosta	2.375	84	41
	Liguria	26.765	1.126	345
	Lombardia	423.628	3.897	99.607
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	332.298	5.483	22.840
	Trentino-Alto Adige	33.601	735	903
	Veneto	133.482	1.791	7.370
	Friuli-Venezia Giulia	28.066	583	2.993
	Emilia-Romagna	137.150	2.374	11.574
d.	ITALIA CENTRALE	340.088	32.715	34.578
	Marche	36.698	1.100	2.080
	Toscana	99.809	2.655	14.466
	Umbria	17.439	398	453
	Lazio	186.142	28.561	17.579
e.	ITALIA MERIDIONALE	143.368	5.632	2.588
	Abruzzo	20.522	214	355
	Molise	3.656	169	45
	Campania	58.588	2.868	1.515
	Puglia	40.200	1.441	360
	Basilicata	5.652	287	10
	Calabria	14.749	653	303
f.	ITALIA INSULARE	70.058	2.814	1.419
	Sicilia	49.614	2.347	544
	Sardegna	20.444	467	874

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
758.763	256.818	105.314	382.614	87.480	361.172
288.441	100.277	31.002	154.388	24.612	116.620
47.919	19.526	5.566	22.170	6.466	27.619
1.405	601	241	560	217	628
13.705	2.799	1.894	8.874	1.983	9.605
225.413	77.350	23.301	122.784	15.945	78.767
200.671	74.612	27.188	94.592	22.976	80.327
20.668	4.689	3.741	11.774	3.351	7.944
83.344	33.072	9.660	38.858	8.899	32.077
14.437	6.008	1.677	6.404	2.007	8.046
82.223	30.844	12.110	37.557	8.719	32.261
171.860	52.517	29.296	86.207	17.655	83.279
20.462	8.907	3.672	7.494	3.475	9.581
50.069	16.018	6.635	25.478	7.168	25.451
9.848	3.860	1.661	3.924	1.614	5.125
91.481	23.732	17.328	49.311	5.398	43.122
68.721	22.882	12.383	31.553	14.253	52.174
11.777	5.117	2.285	4.105	1.981	6.195
1.960	772	368	750	446	1.037
29.065	8.996	4.362	15.316	3.913	21.227
17.297	5.422	3.661	7.449	5.083	16.018
2.821	994	558	1.141	804	1.731
5.801	1.581	1.148	2.792	2.026	5.966
29.069	6.529	5.445	15.874	7.984	28.773
19.894	4.088	3.550	11.310	5.730	21.099
9.175	2.441	1.895	4.564	2.253	7.674

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Intero sistema
a.	TOTALE	1.434.207
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	548.529
	Piemonte	95.761
	Valle d'Aosta	2.375
	Liguria	26.765
	Lombardia	423.628
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	332.298
	Trentino-Alto Adige	33.601
	Veneto	133.482
	Friuli-Venezia Giulia	28.066
	Emilia-Romagna	137.150
d.	ITALIA CENTRALE	340.088
	Marche	36.698
	Toscana	99.809
	Umbria	17.439
	Lazio	186.142
e.	ITALIA MERIDIONALE	143.368
	Abruzzo	20.522
	Molise	3.656
	Campania	58.588
	Puglia	40.200
	Basilicata	5.652
	Calabria	14.749
f.	ITALIA INSULARE	70.058
	Sicilia	49.614
	Sardegna	20.444

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
651.552	365.090	417.565	1.348.205	86.002
279.293	137.619	131.618	543.200	5.329
50.643	18.531	26.587	94.882	879
1.484	330	562	2.358	17
11.201	9.481	6.082	26.280	485
215.964	109.277	98.387	419.680	3.948
129.525	74.777	127.996	329.795	2.503
4.797	1.525	27.278	33.551	50
60.377	30.568	42.536	132.745	736
8.913	3.552	15.601	27.903	162
55.438	39.132	42.580	135.595	1.555
153.241	94.629	92.218	333.759	6.329
7.259	15.751	13.688	35.968	730
34.697	37.388	27.724	98.836	974
7.339	3.634	6.466	17.368	70
103.945	37.856	44.340	181.587	4.555
52.241	43.096	48.030	99.978	43.390
5.130	3.942	11.449	12.713	7.809
1.306	839	1.512	3.027	630
22.112	20.773	15.704	45.447	13.142
16.701	11.174	12.326	26.181	14.018
1.967	1.374	2.312	3.153	2.499
5.027	4.995	4.727	9.457	5.292
37.253	15.088	17.718	41.606	28.452
29.284	7.258	13.072	29.290	20.325
7.969	7.829	4.646	12.317	8.127

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	846.244	313.054	223.648	189.515	82.975	37.053
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	34.436	8.659	10.443	7.416	4.861	3.058
	Prodotti energetici	36.632	13.140	3.659	16.095	2.373	1.365
	Minerali e metalli	11.873	7.761	2.535	779	624	175
	Minerali e prodotti non metallici	17.554	4.598	6.967	3.413	1.755	821
	Prodotti chimici	11.797	6.810	2.371	1.621	713	282
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	29.798	13.438	9.658	3.379	2.860	464
	Macchine agricole e industriali	23.536	10.372	9.843	2.182	935	204
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.627	1.678	1.855	638	300	156
	Materiale e forniture elettriche	15.640	6.446	5.136	2.833	925	300
	Mezzi di trasporto	11.279	3.926	1.811	2.383	2.795	363
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	29.323	7.880	10.771	4.136	4.697	1.840
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.759	9.637	8.198	7.359	3.257	308
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.185	6.705	3.744	3.568	879	291
	Prodotti in gomma e in plastica	11.573	5.590	2.935	1.787	932	328
	Altri prodotti industriali	21.799	6.000	8.208	5.001	1.988	603
	Edilizia e opere pubbliche	115.908	34.215	29.970	31.238	14.048	6.438
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	129.119	44.886	33.524	25.409	16.726	8.575
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	31.908	6.995	11.018	7.094	4.156	2.645
	Servizi dei trasporti interni	15.873	3.891	3.803	5.966	1.629	585
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7.054	1.441	740	1.241	2.009	1.623
	Servizi connessi ai trasporti	11.045	4.666	2.210	2.731	959	478
	Servizi delle comunicazioni	14.327	7.738	288	6.125	81	95
	Altri servizi destinabili alla vendita	217.198	96.584	53.961	47.122	13.473	6.057

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	1.434.207	548.529	332.298	340.088	143.368	70.058
	Piemonte	70.568	82.541	76.736	2.905	2.007	624	269
	Valle d'Aosta	1.469	1.625	1.611	2	6	3	2
	Liguria	21.196	26.772	24.251	337	1.506	303	375
	Lombardia	380.189	498.133	396.943	30.352	49.818	15.146	5.873
	Trentino-Alto Adige	29.480	32.716	1.458	30.806	349	46	57
	Veneto	109.640	127.433	6.302	114.684	4.419	1.306	722
	Friuli-Venezia Giulia	21.052	25.724	1.699	23.685	229	86	27
	Emilia-Romagna	110.368	124.338	6.182	111.737	3.983	1.617	820
	Marche	31.745	35.704	537	1.060	33.021	1.039	47
	Toscana	83.691	105.476	7.161	3.668	88.726	4.625	1.296
	Umbria	13.659	15.425	305	171	14.767	161	20
	Lazio	131.797	187.363	23.120	11.911	136.695	12.491	3.146
	Abruzzo	15.976	18.241	277	218	1.251	16.448	46
	Molise	2.163	2.538	5	5	211	2.315	1
	Campania	39.799	42.301	450	139	957	40.401	354
	Puglia	31.519	33.988	558	235	773	32.319	103
	Basilicata	3.328	3.891	25	38	170	3.655	2
	Calabria	10.310	10.857	139	32	216	10.382	88
	Sicilia	40.440	41.998	502	207	528	318	40.443
	Sardegna	16.350	17.276	266	107	458	81	16.365

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.081	10.121	4.533	8.568	3.884	975
di cui: pro-soluto	15.548	4.840	2.622	5.672	1.798	616
pro-solvendo	12.533	5.281	1.912	2.896	2.086	358
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	61.665	25.296	16.678	12.414	5.129	2.149
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	43.995	11.498	5.970	9.895	10.260	6.373
Altri finanziamenti	8.430	2.677	1.298	2.323	1.510	622

Note:

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	28.081	3.252	477	22.691	676	985
di cui: pro-soluto	15.548	3.221	88	11.156	484	599
pro-solvendo	12.533	30	389	11.535	192	386
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	61.665	384	584	53.154	4.735	2.809
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	43.995					
Altri finanziamenti	8.430	329	971	3.981	1.372	1.777

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	93.821	49.825	43.995
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	24.372	12.874	11.498
	Piemonte	6.861	3.815	3.046
	Valle d'Aosta	205	128	77
	Liguria	2.328	1.315	1.013
	Lombardia	14.978	7.616	7.362
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	14.090	8.120	5.970
	Trentino-Alto Adige	843	535	307
	Veneto	5.870	3.417	2.453
	Friuli-Venezia Giulia	1.619	962	657
	Emilia-Romagna	5.758	3.205	2.553
d.	ITALIA CENTRALE	20.422	10.527	9.895
	Marche	2.017	1.136	880
	Toscana	6.381	3.021	3.360
	Umbria	1.403	766	638
	Lazio	10.621	5.605	5.016
e.	ITALIA MERIDIONALE	21.741	11.481	10.260
	Abruzzo	2.124	1.108	1.016
	Molise	473	207	266
	Campania	9.139	4.811	4.328
	Puglia	5.910	3.132	2.778
	Basilicata	783	415	368
	Calabria	3.311	1.808	1.503
f.	ITALIA INSULARE	13.196	6.823	6.373
	Sicilia	9.761	5.080	4.680
	Sardegna	3.435	1.743	1.693

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	724.215	30.390	55.167
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	255.808	6.165	32.279
	Piemonte	55.226	1.127	4.867
	Valle d'Aosta	1.742	187	105
	Liguria	18.154	407	483
	Lombardia	180.687	4.444	26.824
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	152.423	4.691	8.982
	Trentino-Alto Adige	15.312	843	298
	Veneto	58.377	1.309	2.922
	Friuli-Venezia Giulia	16.993	1.257	1.658
	Emilia-Romagna	61.741	1.283	4.104
d.	ITALIA CENTRALE	173.046	11.270	12.724
	Marche	17.678	240	161
	Toscana	44.389	1.264	1.543
	Umbria	8.610	259	190
	Lazio	102.368	9.506	10.830
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.782	4.254	836
	Abruzzo	12.202	292	289
	Molise	2.121	308	40
	Campania	40.908	2.108	252
	Puglia	27.035	715	159
	Basilicata	3.592	199	21
	Calabria	9.923	631	76
f.	ITALIA INSULARE	47.156	4.010	346
	Sicilia	33.787	2.797	231
	Sardegna	13.369	1.213	114

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
161.103	54.024	18.497	86.075	40.918	436.637
62.875	23.117	5.941	33.308	12.002	142.488
12.535	4.619	1.548	6.234	3.118	33.578
329	111	62	151	113	1.007
3.082	724	304	2.032	1.089	13.094
46.928	17.663	4.027	24.890	7.683	94.808
36.970	14.556	3.842	17.851	9.837	91.943
2.884	922	290	1.579	1.013	10.274
14.404	5.506	1.428	7.176	3.842	35.899
4.153	1.911	353	1.835	779	9.146
15.528	6.216	1.770	7.262	4.202	36.624
38.097	9.919	4.848	22.803	8.082	102.872
3.088	1.288	346	1.393	1.274	12.915
9.443	3.367	964	4.849	2.911	29.229
1.683	546	188	902	480	5.997
23.883	4.717	3.350	15.659	3.417	54.731
16.163	4.875	2.571	8.220	7.437	67.092
2.382	977	419	933	906	8.334
293	94	53	130	145	1.336
7.706	2.163	1.036	4.375	2.944	27.899
4.171	1.235	714	2.013	2.242	19.746
506	171	113	209	296	2.571
1.105	234	236	561	905	7.206
6.998	1.556	1.294	3.893	3.559	32.243
4.512	855	890	2.622	2.371	23.875
2.486	702	404	1.271	1.188	8.368

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

Intero sistema

a.	TOTALE	724.215
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	255.808
	Piemonte	55.226
	Valle d'Aosta	1.742
	Liguria	18.154
	Lombardia	180.687
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	152.423
	Trentino-Alto Adige	15.312
	Veneto	58.377
	Friuli-Venezia Giulia	16.993
	Emilia-Romagna	61.741
d.	ITALIA CENTRALE	173.046
	Marche	17.678
	Toscana	44.389
	Umbria	8.610
	Lazio	102.368
e.	ITALIA MERIDIONALE	95.782
	Abruzzo	12.202
	Molise	2.121
	Campania	40.908
	Puglia	27.035
	Basilicata	3.592
	Calabria	9.923
f.	ITALIA INSULARE	47.156
	Sicilia	33.787
	Sardegna	13.369

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
332.161	166.340	225.714	645.859	78.356
133.994	58.742	63.071	254.303	1.505
30.474	9.045	15.706	54.891	335
1.115	127	500	1.740	1
7.763	6.337	4.054	17.989	165
94.642	43.234	42.811	179.683	1.004
58.323	29.850	64.250	151.840	583
1.848	382	13.082	15.305	7
25.604	13.042	19.732	58.160	218
6.371	1.558	9.064	16.963	30
24.501	14.868	22.372	61.412	329
79.312	41.239	52.495	169.450	3.596
2.499	7.858	7.321	17.515	163
13.029	16.329	15.031	44.223	166
3.341	1.115	4.154	8.587	23
60.443	15.936	25.989	99.124	3.244
33.547	27.946	34.290	49.062	46.720
2.037	1.104	9.061	5.182	7.020
1.124	190	807	1.637	484
15.450	15.599	9.859	23.359	17.549
10.919	6.705	9.410	13.713	13.321
602	780	2.210	821	2.771
3.414	3.566	2.943	4.349	5.575
26.984	8.564	11.608	21.204	25.952
21.672	2.196	9.919	14.698	19.089
5.312	6.368	1.689	6.506	6.863

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	202.022	74.877	46.807	46.179	23.601	10.558
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.416	2.060	2.727	1.413	1.378	838
	Prodotti energetici	6.259	1.835	760	2.182	814	667
	Minerali e metalli	1.841	1.202	271	172	147	49
	Minerali e prodotti non metallici	3.100	783	995	653	494	176
	Prodotti chimici	3.131	1.765	519	544	245	58
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.591	3.338	1.940	617	584	112
	Macchine agricole e industriali	8.033	3.923	3.101	683	271	55
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.570	677	425	311	120	37
	Materiale e forniture elettriche	4.744	2.423	1.126	795	305	95
	Mezzi di trasporto	3.784	1.111	1.374	799	428	72
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	5.055	1.572	1.627	715	864	277
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.371	2.438	1.457	1.729	677	70
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.919	1.349	664	553	272	81
	Prodotti in gomma e in plastica	1.861	997	413	247	168	37
	Altri prodotti industriali	3.924	1.347	1.107	954	398	119
	Edilizia e opere pubbliche	22.731	7.273	4.861	5.603	3.333	1.662
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	34.648	11.737	8.067	6.954	5.384	2.506
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.399	1.262	1.101	1.087	615	334
	Servizi dei trasporti interni	4.243	1.236	1.052	1.224	527	204
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.724	330	203	553	394	243
	Servizi connessi ai trasporti	5.365	1.612	1.296	1.844	371	242
	Servizi delle comunicazioni	1.368	627	76	581	50	34
	Altri servizi destinabili alla vendita	59.947	23.979	11.646	15.969	5.763	2.590

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268						Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2007						
	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a. TOTALE	724.214	68.001	617.162	22.135	2.734	14.182
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	255.808	14.767	229.704	4.620	592	6.124
Piemonte	55.226	4.264	49.501	744	117	600
Valle d'Aosta	1.742	131	1.591	9	2	9
Liguria	18.154	1.336	16.214	381	44	179
Lombardia	180.687	9.036	162.398	3.487	430	5.336
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	152.423	14.790	128.335	5.573	422	3.302
Trentino-Alto Adige	15.312	1.885	12.342	571	103	411
Veneto	58.377	6.560	49.459	1.390	133	836
Friuli-Venezia Giulia	16.993	1.508	14.906	281	21	277
Emilia-Romagna	61.741	4.838	51.629	3.331	166	1.778
d. ITALIA CENTRALE	173.046	13.918	151.448	5.489	260	1.932
Marche	17.678	2.397	11.978	2.958	95	250
Toscana	44.389	3.423	39.575	1.132	45	215
Umbria	8.610	1.099	6.864	481	8	159
Lazio	102.368	6.999	93.032	917	113	1.308
e. ITALIA MERIDIONALE	95.782	16.177	71.933	5.137	408	2.126
Abruzzo	12.202	2.423	8.642	904	27	207
Molise	2.121	287	1.671	128	5	30
Campania	40.908	5.749	32.573	1.519	182	886
Puglia	27.035	5.184	19.314	1.668	115	754
Basilicata	3.592	698	2.545	237	7	106
Calabria	9.923	1.837	7.189	681	73	144
f. ITALIA INSULARE	47.156	8.348	35.742	1.316	1.051	699
Sicilia	33.787	6.704	24.835	764	1.030	454
Sardegna	13.369	1.644	10.906	553	21	244

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Giugno 2007		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	724.214	255.808	152.423	173.046	95.782	47.156
	Piemonte	48.836	53.823	51.773	829	842	267	113
	Valle d'Aosta	1.492	1.554	1.538	2	10	3	1
	Liguria	16.228	17.926	17.012	285	409	58	161
	Lombardia	169.207	200.606	175.174	8.359	11.508	3.603	1.961
	Trentino-Alto Adige	14.572	15.269	353	14.813	73	20	10
	Veneto	52.913	56.612	1.911	53.740	597	240	125
	Friuli-Venezia Giulia	14.326	15.839	447	14.830	253	249	60
	Emilia-Romagna	56.362	59.520	1.754	56.660	653	314	139
	Marche	16.656	17.408	130	152	16.909	203	15
	Toscana	40.987	43.063	759	239	41.759	245	61
	Umbria	7.814	8.231	42	22	8.118	44	4
	Lazio	88.969	98.095	4.021	2.067	89.938	1.429	640
	Abruzzo	11.187	11.833	117	31	416	11.256	14
	Molise	1.884	2.019	4	2	62	1.949	..
	Campania	37.577	38.892	192	99	634	37.785	182
	Puglia	25.268	26.533	234	157	402	25.679	61
	Basilicata	3.156	3.323	11	11	37	3.264	1
	Calabria	9.080	9.364	52	24	152	9.108	28
	Sicilia	31.360	31.879	212	70	179	55	31.363
	Sardegna	12.215	12.427	71	31	97	11	12.217

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	90.054	64.090	25.964
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	86.969	62.371	24.598
	Crediti per canoni scaduti	606	403	202
	Sofferenze e incagli	2.479	1.315	1.164
b.	FACTORING	28.670	23.227	5.443
	Anticipi per crediti acquisiti	23.623	18.684	4.939
	Anticipi per crediti futuri	833	328	504
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	3.619	3.619	–
	Sofferenze	596

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.172.346	560.641	107.620
	Titoli di Stato	427.457	215.182	34.032
	<i>di cui:</i> BOT	87.418	72.080	5.788
	CCT	83.207	36.819	4.604
	BTP	233.241	96.089	22.391
	Altri titoli di debito	486.082	187.079	39.922
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	36.108	22.911	1.935
	Titoli di capitale	72.290	22.889	18.854
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	3.816	1.171	842
	Parti di o.i.c.r.	177.860	130.952	12.943
	Altri titoli e altri valori	8.701	4.529	1.867

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
86.384	56.657	5.303	1.085.963	503.985	102.316
32.080	18.149	2.089	395.377	197.033	31.943
1.697	1.248	186	85.721	70.832	5.603
13.312	7.217	803	69.895	29.602	3.801
14.326	7.605	914	218.915	88.484	21.477
20.137	10.833	864	465.944	176.246	39.058
2.123	1.369	138	33.986	21.542	1.797
1.039	805	41	71.250	22.084	18.814
171	138	4	3.645	1.033	838
33.005	26.777	2.293	144.854	104.175	10.650
98	80	16	8.603	4.449	1.851

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.172.346	560.641	107.620
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	557.512	253.509	25.089
	Piemonte	130.037	70.920	7.095
	Valle d'Aosta	2.458	1.416	111
	Liguria	29.770	24.903	1.662
	Lombardia	395.247	156.270	16.221
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	286.647	140.166	19.406
	Trentino-Alto Adige	11.014	7.141	1.032
	Veneto	70.114	47.721	5.794
	Friuli-Venezia Giulia	93.815	11.558	1.270
	Emilia-Romagna	111.705	73.745	11.310
d.	ITALIA CENTRALE	246.529	94.439	56.162
	Marche	11.228	10.060	913
	Toscana	51.254	31.621	5.837
	Umbria	7.154	5.792	718
	Lazio	176.894	46.966	48.694
e.	ITALIA MERIDIONALE	57.163	51.067	4.889
	Abruzzo	6.196	5.535	488
	Molise	944	844	100
	Campania	25.541	22.860	1.943
	Puglia	17.653	15.853	1.611
	Basilicata	1.794	1.643	147
	Calabria	5.036	4.333	600
f.	ITALIA INSULARE	24.484	21.461	2.073
	Sicilia	18.652	16.698	1.419
	Sardegna	5.832	4.763	655

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
86.384	56.657	5.303	1.085.963	503.985	102.316
47.193	28.747	1.992	510.319	224.762	23.098
14.766	6.556	448	115.271	64.364	6.647
125	84	4	2.332	1.332	107
1.911	1.759	85	27.859	23.144	1.577
30.391	20.348	1.454	364.856	135.922	14.767
19.448	14.337	1.652	267.199	125.829	17.754
952	835	53	10.061	6.306	979
6.449	3.794	546	63.665	43.928	5.248
1.399	866	102	92.416	10.693	1.168
10.648	8.843	952	101.057	64.902	10.358
14.604	9.101	1.013	231.925	85.338	55.149
1.012	888	71	10.216	9.172	842
4.662	3.039	467	46.592	28.582	5.370
571	494	50	6.582	5.298	668
8.358	4.679	426	168.536	42.286	48.268
3.469	3.097	354	53.694	47.970	4.535
476	434	32	5.719	5.102	456
25	22	3	919	822	97
1.517	1.363	147	24.025	21.497	1.796
1.124	988	136	16.528	14.865	1.475
99	94	5	1.695	1.549	142
228	197	31	4.808	4.135	570
1.667	1.375	292	22.817	20.086	1.782
1.259	1.041	218	17.392	15.657	1.200
408	334	74	5.425	4.429	581

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.733.497	20.463	1.439.993	95.160	41.650	740.454	395.778
Titoli di Stato	1.032.795	4.453	527.453	25.389	10.574	217.978	246.948
di cui: BOT	169.117	422	80.968	2.938	2.966	72.188	9.635
CCT	199.455	1.274	137.674	3.717	1.959	37.477	17.353
BTP	599.385	2.490	264.414	17.955	5.040	97.511	211.975
Altri titoli di debito	1.209.073	6.671	690.403	37.952	19.639	354.490	99.917
di cui: in valute non dell'area euro	65.498	272	35.947	808	1.389	22.814	4.269
Titoli di capitale	188.974	7.492	84.547	23.658	1.855	28.315	43.107
di cui: in valute non dell'area euro	8.810	20	7.204	223	40	1.164	158
Parti di o.i.c.r.	288.354	1.030	134.942	4.945	9.396	134.005	4.037
Altri titoli e altri valori	15.107	816	3.020	3.254	244	5.918	1.856

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Giugno 2007	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2.381.704	1.183.917	533.392	497.676	106.747	59.960
Titoli di Stato	785.832	386.501	158.641	181.125	39.562	20.004
<i>di cui:</i> BOT	160.270	70.204	36.183	33.998	14.912	4.974
CCT	182.054	102.865	34.375	36.140	5.529	3.145
BTP	387.350	180.194	79.006	100.138	16.874	11.138
Altri titoli di debito	1.134.078	546.602	265.087	247.594	44.425	30.370
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	67.590	40.457	11.131	12.658	1.708	1.636
Titoli di capitale	157.937	82.345	41.550	28.082	3.478	2.482
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.000	6.863	2.229	760	102	45
Parti di o.i.c.r.	284.738	162.587	60.194	36.953	18.291	6.712
Altri titoli e altri valori	19.637	6.048	7.939	4.184	1.051	413

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali				
Giugno 2007	Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	79.077	18.022	25.199	35.857
rapporto percentuale	100,00	22,79	31,87	45,34
b. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	175.782	22.936	36.031	116.816
rapporto percentuale	100,00	13,05	20,50	66,46
c. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	424.923	87.831	113.719	223.374
rapporto percentuale	100,00	20,67	26,76	52,57
d. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	58.201	14.893	5.279	38.028
rapporto percentuale	100,00	25,59	9,07	65,34
e. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	161.205	50.499	43.600	67.106
rapporto percentuale	100,00	31,33	27,05	41,63

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Giugno 2007

		Classi di grandezza dei depositi			
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI					
	importo assoluto	129.646	312.632	129.004	327.906
	rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT					
	importo assoluto	10.449	36.663	13.723	18.241
	rapporto percentuale	8,06	11,73	10,64	5,56
c. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI					
	importo assoluto	10.345	47.845	29.972	87.620
	rapporto percentuale	7,98	15,30	23,23	26,72
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO					
	importo assoluto	64.964	158.355	60.135	141.468
	rapporto percentuale	50,11	50,65	46,62	43,14
e. TITOLI DI CAPITALE					
	importo assoluto	10.434	8.330	4.542	34.895
	rapporto percentuale	8,05	2,66	3,52	10,64
f. ALTRI VALORI MOBILIARI					
	importo assoluto	33.453	61.439	20.632	45.681
	rapporto percentuale	25,80	19,65	15,99	13,93

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2007		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	151.699	1.844	15.510	122.983	2.731	8.631
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	59.396	698	7.070	46.538	713	4.378
	Piemonte	8.186	212	676	6.817	184	297
	Valle d'Aosta	235	1	..	202	9	23
	Liguria	2.935	16	33	2.766	43	77
	Lombardia	48.039	469	6.361	36.753	477	3.980
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	34.032	236	2.328	28.015	1.080	2.372
	Trentino-Alto Adige	3.940	86	99	3.087	244	424
	Veneto	9.918	82	1.490	7.606	246	494
	Friuli-Venezia Giulia	4.402	18	101	4.009	114	159
	Emilia-Romagna	15.772	50	638	13.314	476	1.295
d.	ITALIA CENTRALE	48.593	808	5.998	40.471	363	954
	Marche	1.714	23	90	1.374	79	148
	Toscana	7.200	32	1.230	5.563	145	230
	Umbria	644	4	1	560	30	49
	Lazio	39.035	750	4.678	32.974	109	526
e.	ITALIA MERIDIONALE	6.422	79	77	5.207	382	676
	Abruzzo	916	9	7	667	69	163
	Molise	184	147	9	27
	Campania	3.097	57	20	2.642	132	246
	Puglia	1.515	10	6	1.278	96	126
	Basilicata	244	1	..	171	22	49
	Calabria	467	1	44	302	54	65
f.	ITALIA INSULARE	3.256	23	37	2.752	193	251
	Sicilia	2.071	8	13	1.899	105	46
	Sardegna	1.186	16	24	853	88	205

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Giugno 2007	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	151.699	59.396	34.032	48.593	6.422	3.256
Piemonte	3.931	5.613	4.855	128	584	28	18
Valle d'Aosta	114	149	148
Liguria	1.896	2.781	2.310	164	207	6	93
Lombardia	39.715	65.412	42.626	2.902	18.140	1.067	677
Trentino-Alto Adige	3.575	3.771	91	3.640	36	2	1
Veneto	7.922	17.959	4.024	10.263	2.998	380	296
Friuli-Venezia Giulia	2.781	3.069	108	2.937	18	5	1
Emilia-Romagna	12.547	14.348	794	12.851	551	110	42
Marche	1.391	1.524	45	21	1.416	42	..
Toscana	5.155	6.036	421	121	5.436	47	10
Umbria	405	448	12	2	433	1	..
Lazio	18.199	23.901	3.817	971	18.367	445	301
Abruzzo	734	852	23	11	53	765	..
Molise	93	97	1	96	..
Campania	2.001	2.283	18	2	221	2.033	9
Puglia	919	995	21	14	7	953	1
Basilicata	129	140	2	..	1	137	..
Calabria	302	328	1	..	11	303	12
Sicilia	1.089	1.259	70	4	95	2	1.089
Sardegna	705	734	9	1	18	1	705

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	885.252	3.653	70.094	2.046	71.459
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	321.869	371	24.406	429	21.786
Piemonte	62.202	117	4.758	227	4.873
Valle d'Aosta	1.827	28	159	7	246
Liguria	20.852	40	1.109	38	1.242
Lombardia	236.988	186	18.380	156	15.425
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	206.126	470	15.887	676	17.504
Trentino-Alto Adige	20.374	129	1.931	299	2.082
Veneto	82.196	134	6.332	165	7.669
Friuli-Venezia Giulia	20.565	99	1.541	51	1.211
Emilia-Romagna	82.990	108	6.083	161	6.542
d. ITALIA CENTRALE	209.550	360	16.997	294	20.898
Marche	22.447	30	2.345	73	1.606
Toscana	60.918	109	5.267	109	7.339
Umbria	11.516	29	1.448	36	1.224
Lazio	114.669	191	7.938	76	10.730
e. ITALIA MERIDIONALE	99.023	155	8.687	227	8.774
Abruzzo	13.214	26	1.830	32	928
Molise	2.247	12	198	8	211
Campania	41.799	50	2.368	45	4.721
Puglia	27.870	16	3.032	80	1.894
Basilicata	3.655	14	297	26	324
Calabria	10.238	37	962	36	697
f. ITALIA INSULARE	48.685	2.297	4.117	419	2.496
Sicilia	33.471	1.702	2.431	173	1.232
Sardegna	15.213	595	1.686	246	1.264

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
6.280	73.103	2.185	213.929	1.119	53.778	5.326	382.262
2.369	26.248	214	75.388	228	20.680	1.359	148.391
851	6.119	42	17.009	72	3.449	487	24.198
3	349	..	370	2	81	11	570
117	1.964	28	6.851	33	2.155	185	7.090
1.399	17.815	143	51.158	121	14.994	676	116.533
1.687	20.119	475	48.949	263	10.375	1.372	88.328
88	1.346	178	2.742	106	1.223	165	10.086
730	8.405	48	19.803	52	4.473	407	33.977
239	2.650	143	4.500	39	529	258	9.306
630	7.718	107	21.904	66	4.150	542	34.959
762	14.281	435	50.040	170	13.813	1.138	90.362
193	1.296	29	5.127	46	1.352	330	10.019
131	3.804	57	15.783	62	4.257	335	23.665
85	876	29	2.310	25	682	85	4.687
353	8.304	319	26.821	36	7.522	387	51.992
1.049	9.774	122	26.301	161	5.079	765	37.929
176	1.352	13	3.229	27	674	111	4.817
25	227	..	487	17	149	35	878
303	4.684	72	11.320	36	2.290	160	15.750
204	2.393	15	8.433	44	1.396	256	10.107
182	391	3	571	8	168	52	1.619
159	728	19	2.260	30	401	150	4.758
413	2.681	939	13.251	297	3.831	692	17.252
254	2.108	227	9.764	102	2.813	477	12.186
159	572	712	3.487	195	1.018	214	5.066

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	113.419	88	8.129	65	5.511
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	45.826	9	3.049	29	1.804
	Piemonte	6.173	1	354	10	260
	Valle d'Aosta	123	–	21	–	6
	Liguria	2.481	..	101	2	97
	Lombardia	37.048	7	2.572	17	1.441
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	24.723	8	1.590	18	1.413
	Trentino-Alto Adige	2.272	4	143	6	161
	Veneto	11.214	1	651	4	604
	Friuli-Venezia Giulia	1.921	2	128	1	59
	Emilia-Romagna	9.316	1	669	7	589
d.	ITALIA CENTRALE	27.456	2	2.039	7	1.464
	Marche	2.097	..	311	3	109
	Toscana	5.890	1	630	2	635
	Umbria	1.212	..	150	1	85
	Lazio	18.257	1	948	1	635
e.	ITALIA MERIDIONALE	10.744	3	987	9	618
	Abruzzo	1.425	..	222	1	78
	Molise	306	1	29	..	20
	Campania	4.228	1	239	..	299
	Puglia	3.064	1	334	6	145
	Basilicata	391	..	29	..	29
	Calabria	1.329	1	135	1	47
f.	ITALIA INSULARE	4.671	66	464	2	211
	Sicilia	3.273	48	276	..	105
	Sardegna	1.397	18	188	2	106

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
480	8.635	78	16.257	75	5.027	385	68.689
181	3.463	5	5.906	22	2.413	85	28.860
67	533	1	1.272	10	269	37	3.359
1	10	—	29	..	12	..	43
14	171	..	552	3	240	11	1.290
99	2.749	4	4.054	9	1.891	37	24.168
142	2.323	16	3.681	22	813	119	14.576
4	114	8	203	2	86	20	1.521
70	1.313	5	1.539	14	394	30	6.590
13	133	1	334	1	23	23	1.203
56	762	3	1.604	6	310	46	5.263
67	1.564	10	3.617	14	1.019	95	17.559
24	106	..	412	4	94	43	991
13	313	3	1.127	..	279	30	2.856
5	76	—	187	8	28	5	666
24	1.069	6	1.891	2	618	16	13.045
64	1.044	1	2.035	10	465	36	5.472
18	156	—	246	1	47	8	648
4	18	—	38	1	11	1	181
21	351	..	821	4	218	5	2.268
13	386	..	689	3	143	13	1.330
3	37	—	50	..	20	3	219
4	95	—	191	—	26	5	825
25	242	46	1.018	7	318	50	2.222
20	167	5	775	6	244	48	1.578
5	75	42	242	1	74	2	643

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	15.638	1.417	14.221	8.124	261	7.863
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.047	353	4.694	3.019	50	2.970
	Piemonte	1.531	99	1.432	933	31	903
	Valle d'Aosta	29	7	23	21	6	15
	Liguria	152	9	143	94	6	88
	Lombardia	3.334	238	3.096	1.970	6	1.964
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.515	416	4.099	2.298	66	2.232
	Trentino-Alto Adige	456	115	341	169	12	158
	Veneto	1.705	132	1.573	863	20	843
	Friuli-Venezia Giulia	429	58	371	187	11	176
	Emilia-Romagna	1.925	112	1.813	1.078	23	1.055
d.	ITALIA CENTRALE	3.397	171	3.226	1.811	39	1.772
	Marche	411	31	380	172	3	169
	Toscana	1.800	42	1.758	999	13	987
	Umbria	384	23	360	225	7	219
	Lazio	802	75	728	414	17	398
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.739	283	1.456	638	55	584
	Abruzzo	189	20	168	75	2	73
	Molise	62	12	49	19	1	18
	Campania	460	74	385	218	13	205
	Puglia	663	77	586	219	15	204
	Basilicata	125	17	108	37	1	36
	Calabria	241	82	159	71	24	47
f.	ITALIA INSULARE	940	194	746	357	51	306
	Sicilia	613	118	495	148	6	142
	Sardegna	327	76	251	209	46	164

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.793	831	3.962	2.720	325	2.396
1.474	301	1.174	553	2	551
457	67	390	140	1	139
5	..	5	3	..	3
43	2	40	15	..	14
969	231	738	395	1	394
1.496	210	1.286	720	140	581
99	5	94	187	98	89
655	102	553	187	9	178
190	23	167	51	24	28
552	80	472	295	9	286
753	103	650	833	29	804
132	17	116	107	12	95
308	20	288	493	9	484
92	13	78	66	3	63
221	53	168	167	5	162
752	155	597	349	73	275
74	12	61	40	7	34
25	3	22	18	9	9
160	38	122	82	23	59
296	47	248	148	15	133
65	10	55	23	6	17
133	45	88	37	13	24
317	62	255	265	81	185
236	43	193	229	69	160
82	19	63	37	12	24

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	1.269	74	1.195	725	3	722
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	479	30	450	302	2	300
	Piemonte	112	9	103	66	1	65
	Valle d'Aosta	1	..	1	1	—	1
	Liguria	5	..	5	3	..	3
	Lombardia	361	21	340	233	1	232
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	420	16	404	264	..	264
	Trentino-Alto Adige	24	2	22	11	..	11
	Veneto	224	7	216	154	—	154
	Friuli-Venezia Giulia	37	2	35	18	..	18
	Emilia-Romagna	135	5	131	82	..	81
d.	ITALIA CENTRALE	186	10	175	86	..	86
	Marche	32	2	30	16	—	16
	Toscana	81	7	74	28	..	28
	Umbria	19	1	18	11	..	11
	Lazio	54	1	53	32	..	31
e.	ITALIA MERIDIONALE	114	9	105	53	1	52
	Abruzzo	13	2	11	5	—	5
	Molise	5	..	5	2	—	2
	Campania	34	2	32	22	..	22
	Puglia	43	3	40	18	1	18
	Basilicata	7	1	6	3	—	3
	Calabria	12	1	10	3	—	3
f.	ITALIA INSULARE	69	9	61	19	..	19
	Sicilia	56	7	49	14	..	14
	Sardegna	13	2	11	5	—	5

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
418	65	353	126	6	120
135	28	107	43	..	43
41	8	33	5	—	5
..	—	..
2	..	2
91	19	72	37	—	37
130	14	115	26	1	25
8	1	7	5	1	4
61	7	54	9	—	9
17	2	15	2	..	2
43	4	39	11	..	10
67	10	57	33	..	33
10	2	8	6	—	6
36	7	30	17	—	17
6	1	5	2	..	2
15	1	13	8	..	8
53	9	44	9	..	9
7	2	5	2	—	2
4	..	3	..	—	..
11	2	10	1	..	1
20	3	17	5	—	5
4	1	3	..	—	..
7	1	6	1	—	1
35	4	31	15	4	11
28	2	26	13	4	9
7	2	5	2	..	2

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	20.953	640	3.154	1.067	3
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5.075	121	1.205	394	..
	Piemonte	1.825	99	342	96	—
	Valle d'Aosta	51	..	1	1	—
	Liguria	444	5	26	9	—
	Lombardia	2.755	17	836	288	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4.980	43	887	322	3
	Trentino-Alto Adige	967	—	43	63	—
	Veneto	1.561	27	440	107	1
	Friuli-Venezia Giulia	825	..	93	36	..
	Emilia-Romagna	1.628	16	311	116	2
d.	ITALIA CENTRALE	3.265	56	394	223	..
	Marche	747	8	106	22	—
	Toscana	826	11	81	52	—
	Umbria	290	9	39	4	—
	Lazio	1.403	28	168	145	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	2.563	362	432	90	—
	Abruzzo	441	20	36	10	—
	Molise	97	2	4	2	—
	Campania	677	126	172	35	—
	Puglia	630	43	83	26	—
	Basilicata	285	162	20	10	—
	Calabria	434	9	116	7	—
f.	ITALIA INSULARE	5.070	58	236	37	—
	Sicilia	2.944	40	166	16	—
	Sardegna	2.126	19	70	21	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.189	876	5.950	2.323	315	5.096	342	127
196	52	735	782	168	1.327	94	36
84	26	184	387	121	454	33	14
1	3	6	2	–	36
43	5	159	87	1	106	3	–
68	18	387	306	46	731	58	22
483	212	907	522	63	1.493	45	11
79	39	367	13	..	358	4	..
145	49	166	224	6	373	22	6
106	55	148	55	3	323	7	..
153	70	226	229	54	439	12	5
91	176	726	421	12	1.060	105	23
14	34	88	315	4	111	44	..
18	66	157	47	6	366	20	..
26	20	60	36	1	97
34	56	422	23	1	486	40	23
127	133	246	285	25	778	85	48
47	15	40	87	3	125	57	42
3	5	9	8	1	64
34	49	108	7	3	134	10	2
19	39	18	170	15	202	15	3
7	5	13	7	1	58
18	20	58	6	2	195	2	..
292	301	3.335	313	47	438	13	9
118	212	1.971	29	43	341	8	5
174	89	1.363	284	4	97	5	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.418	16	233	54	—
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	420	2	92	3	—
	Piemonte	145	..	41	2	—
	Valle d'Aosta	1	—	—
	Liguria	29	..	3	1	—
	Lombardia	245	1	48	..	—
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	334	..	85	44	—
	Trentino-Alto Adige	48	—	3	7	—
	Veneto	124	..	42	11	—
	Friuli-Venezia Giulia	42	—	8	11	—
	Emilia-Romagna	120	..	33	15	—
d.	ITALIA CENTRALE	271	7	32	3	—
	Marche	71	..	10	2	—
	Toscana	140	1	4	..	—
	Umbria	13	1	4	1	—
	Lazio	46	4	15	..	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	130	6	15	4	—
	Abruzzo	51	..	4	—	—
	Molise	7	—	—
	Campania	20	2	4	3	—
	Puglia	38	3	3	1	—
	Basilicata	5	..	1	—	—
	Calabria	10	..	3	..	—
f.	ITALIA INSULARE	263	2	9	1	—
	Sicilia	124	1	6	1	—
	Sardegna	139	..	3	—	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
43	74	233	254	10	249	251	38
9	2	23	115	1	64	110	12
4	..	2	53	1	11	30	3
..	..	–	..	–
1	–	8	11	–	4	1	–
4	1	12	51	–	49	79	8
24	7	19	56	2	80	16	5
2	2	12	1	–	19	3	..
10	2	3	28	..	22	5	2
4	1	2	3	–	11	2	–
9	2	2	24	1	28	6	3
1	26	10	54	5	37	96	..
..	1	2	46	1	7	3	–
..	24	3	2	4	10	91	..
1	1	..	3	..	3	..	–
..	1	5	3	–	17	1	..
5	4	3	25	2	41	27	19
4	1	..	9	1	10	22	18
..	–	1	1	–	5	–	–
–	1	1	6	2	..
..	1	..	14	1	11	3	2
–	–	..	1	–	3	–	–
–	..	1	..	–	5	..	–
3	36	179	3	..	28	3	1
2	36	51	2	..	23	2	..
1	..	127	1	..	6	1	1

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.899.724	1.599.898	299.826
	Titoli di Stato	652.734	606.304	46.430
	di cui: BOT	214.952	205.272	9.680
	CCT	172.591	160.014	12.577
	BTP	216.319	195.629	20.690
	Altri titoli di debito	347.328	342.649	4.679
	Titoli di capitale	860.756	613.207	247.549
	Altri valori mobiliari	38.917	37.748	1.169
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.559.735	3.191.594	368.141
	Futures	1.105.561	1.004.200	101.360
	di cui: su titoli di stato italiano	61.475	60.901	574
	su tassi d'interesse	395.722	395.722	–
	su indici di borsa	368.767	277.017	91.750
	Swaps e Forward rate agreements	1.180.795	1.180.795	–
	di cui: interest rate swaps	1.052.390	1.052.390	–
	currency swaps	7.451	7.451	–
	Forward rate agreements	111.572	111.572	–
	Opzioni su titoli	160.498	121.448	39.051
	di cui: su titoli di stato italiano	4.099	4.099	–
	su titoli di debito	2.801	2.801	..
	su titoli di capitale	150.721	111.671	39.050
	Opzioni su futures o indici di borsa	673.525	457.375	216.150
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	2.937	2.937	–
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	573.953	359.139	214.815
	Opzioni su valute	106.912	100.821	6.091
	Opzioni su tassi d'interesse	170.929	170.909	20
	Altri strumenti derivati	161.514	156.045	5.469

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.	2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
465.838	592.570	541.490	80.434	116.897	102.496
187.474	212.064	206.766	13.840	15.273	17.317
62.245	68.151	74.875	3.052	3.062	3.567
42.071	62.034	55.910	3.360	4.169	5.049
63.928	67.465	64.236	6.234	6.799	7.657
105.806	121.713	115.130	1.335	1.647	1.697
154.278	249.826	209.102	64.978	99.517	83.054
18.284	8.969	10.495	282	460	427
901.385	1.161.023	1.129.186	112.474	131.235	124.432
289.433	369.437	345.331	26.450	35.266	39.645
23.228	24.515	13.157	106	184	285
122.267	146.063	127.392	—	—	—
60.179	101.799	115.039	24.397	31.609	35.744
303.983	423.176	453.636	—	—	—
263.076	389.178	400.136	—	—	—
4.858	996	1.597	—	—	—
33.535	30.046	47.991	—	—	—
48.186	42.216	31.046	11.518	17.047	10.486
970	1.698	1.432	—	—	—
1.374	666	761	..	—	—
44.916	38.804	27.951	11.518	17.047	10.486
131.462	180.526	145.387	69.055	75.072	72.024
1.574	624	738	—	—	—
93.198	146.310	119.630	68.604	74.447	71.763
31.473	33.682	35.666	1.635	2.722	1.734
49.503	53.063	68.343	20	—	—
47.344	58.923	49.777	3.797	1.129	543

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

Il trimestre 2007

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	559.497	150.133	22.420	386.944
Raccolta	41.550	11.720	851	28.979
Rimborsi	38.999	15.826	1.073	22.099
Raccolta netta	2.551	-4.106	-222	6.879

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercrediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2007

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	143.880	173.531	544.985
	Titoli di Stato	43.288	29.183	149.772
	<i>di cui:</i> BOT	6.646	4.976	7.218
	CCT	8.884	8.885	33.584
	BTP	25.105	12.234	100.362
	Altri titoli di debito	19.008	19.905	122.966
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.190	2.176	8.164
	Titoli di capitale	15.148	14.519	58.644
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.356	2.064	5.877
	Parti di O.I.C.R.	42.246	47.861	212.610
	Altri strumenti finanziari	24.190	62.062	993

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
40.449	39.739	145.728	10.668	49.628	21.592	92.762	84.164	377.666
15.771	12.649	38.459	1.959	1.375	4.663	25.559	15.160	106.650
2.835	1.677	2.587	257	186	237	3.554	3.113	4.395
5.261	4.182	16.417	139	95	799	3.484	4.608	16.368
6.060	5.208	15.753	1.388	863	3.290	17.657	6.162	81.319
4.339	5.431	24.099	908	1.609	6.779	13.760	12.864	92.088
724	937	2.162	48	53	299	1.418	1.185	5.703
4.890	5.145	8.253	1.374	1.363	1.811	8.883	8.011	48.579
532	511	1.133	307	298	433	1.517	1.256	4.311
13.156	15.716	74.555	2.564	2.506	8.285	26.526	29.639	129.771
2.293	799	362	3.863	42.774	54	18.034	18.489	577

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Giugno 2007

	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a. TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	15,51	8,73	73,24	2,52
Titoli di Stato	100,00	28,22	1,69	68,55	1,55
di cui: BOT	100,00	43,91	0,70	51,36	4,03
CCT	100,00	33,51	5,07	57,52	3,90
BTP	100,00	22,69	0,73	75,73	0,85
Altri titoli di debito	100,00	5,57	7,42	85,59	1,42
Titoli di capitale	100,00	27,70	8,40	61,36	2,54
Parti di O.I.C.R.	100,00	13,89	13,78	68,40	3,93
Altri strumenti finanziari	100,00	33,41	..	65,91	0,68

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2007

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	281.760	26.963	41.828	-14.865	60
Azionari	62.354	5.144	9.421	-4.277	-
Bilanciati	26.540	1.177	2.597	-1.420	-
Obbligazionari	102.349	6.647	15.427	-8.780	56
Liquidità	66.272	10.503	11.280	-777	4
Flessibili	23.939	3.316	3.080	236	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2007	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	88.485	36.668	12.741	6.045	12.882
Vendite nel trimestre	100.518	42.413	12.879	8.770	14.562
Consistenze a fine trimestre	258.642	90.408	16.587	27.285	32.318
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	19.663	519	346	41	60
Vendite nel trimestre	23.430	673	437	25	131
Consistenze a fine trimestre	58.882	527	155	174	119
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	8.690	1.440	684	93	586
Vendite nel trimestre	10.649	2.006	546	115	1.114
Consistenze a fine trimestre	23.973	5.452	1.439	826	2.714
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	27.328	13.327	1.764	1.544	7.677
Vendite nel trimestre	34.653	17.937	1.924	3.582	9.431
Consistenze a fine trimestre	96.565	35.115	1.336	6.857	19.618
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	22.535	18.616	8.934	4.061	3.341
Vendite nel trimestre	22.094	19.617	9.208	4.652	3.172
Consistenze a fine trimestre	56.828	43.354	12.417	18.488	6.628
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	10.112	2.676	952	304	1.198
Vendite nel trimestre	9.554	2.112	732	396	697
Consistenze a fine trimestre	22.230	5.849	1.194	910	3.231

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
19.771	2.439		28.000	12.335		4.047
21.922	2.727		34.971	17.046		1.212
86.143	10.149		73.584	36.159		8.507
144	79		17.213	7.070		1.787
131	82		22.340	10.900		286
574	328		55.630	27.830		2.151
1.030	259		5.607	3.218		613
1.687	322		6.742	3.862		214
7.675	998		9.868	5.009		977
12.782	1.880		987	359		231
15.389	1.952		1.240	440		87
59.462	8.071		1.600	466		387
3.919	—		—	—		—
2.477	—		—	—		—
13.474	—		—	—		—
1.861	209		4.161	1.671		1.413
2.203	367		4.617	1.824		622
4.927	741		6.463	2.842		4.992

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
a.	TOTALE	6.091	5.239	3.422
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	7	22	40
	Opzioni acquistate	586	586	673
	Opzioni emesse	586	586	673
	Interest rate swaps	–	–	–
	Forward rate agreements	–	–	–
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	508	360	270
	Opzioni acquistate	2.085	1.731	819
	Opzioni emesse	2.129	1.764	762
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	95	95	93
	Opzioni emesse	95	95	93
	Currency swaps	–	–	–
	Domestic currency swaps	–	–	–
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le “operazioni con scambio di capitale” sono valorizzate al prezzo convenuto, le “operazioni senza scambio di capitale” al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.	2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
7.947.598	8.040.379	7.883.993	83.277	93.228	74.591
219.846	221.773	204.026	10.542	15.729	5.827
944.750	951.912	907.766	1.850	2.477	2.980
1.042.204	1.020.214	979.383	2.741	4.381	2.044
4.732.818	4.794.400	4.786.649	60.375	61.036	57.601
200.428	200.723	193.365	2.286	4.240	3.021
12.034	18.537	14.842	—	—	—
223.069	235.886	219.404	2.826	2.813	689
254.796	274.838	263.023	1.275	1.217	1.115
92.059	91.335	90.058	28	3	25
103.827	104.287	102.525	46	23	30
78.149	81.336	81.271	1.189	1.128	1.104
7.010	7.379	6.606	—	—	—
36.606	37.760	35.073	119	181	155

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

II trimestre 2007

II trimestre 2007		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	66.139	10.058	50.697	289	5.095	254
	Titoli di Stato	4.951	4.159	792	–	–	3
	di cui: BOT	–	–	–	–	–	–
	CCT	874	664	210	–	–	2
	BTP	3.311	2.822	489	–	–	1
	Altri titoli di debito	19.927	5.207	14.635	7	77	237
	Titoli di capitale	1.098	672	119	282	26	7
	Altri valori mobiliari	40.163	20	35.151	–	4.992	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2007 mar.	2007 giu.	2007 mar.	2007 giu.	2007 mar.	2007 giu.
a. NUMERO AFFIDATI	3.843.056	3.975.824	3.377.577	3.451.468	681.430	749.905
di cui: cointestazioni	1.130.804	1.174.742	969.790	988.913	168.857	194.241
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	1.901.089	1.985.343	1.748.340	1.825.485	152.748	159.858
utilizzato	1.327.611	1.385.082	1.192.536	1.243.914	135.074	141.168
sconfinamento	36.198	31.393	33.788	29.356	2.411	2.038
marginale disponibile	609.676	631.654	589.592	610.927	20.085	20.728
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	331.568	339.073	301.253	307.892	30.315	31.181
utilizzato	162.135	167.665	143.664	148.854	18.471	18.811
operazioni a scadenza						
accordato operativo	1.234.381	1.304.751	1.113.840	1.177.706	120.541	127.044
utilizzato	1.027.213	1.079.171	912.675	958.619	114.538	120.552
operazioni a revoca						
accordato operativo	335.140	341.519	333.247	339.886	1.892	1.633
utilizzato	138.262	138.246	136.198	136.442	2.065	1.805
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	205.541	222.736	203.556	220.727	1.984	2.009
utilizzato	135.436	149.397	133.806	147.600	1.629	1.796
d. SOFFERENZE	93.744	92.612	48.801	48.773	44.943	43.839
e. NUMERO GARANTI	1.918.796	1.944.117	1.715.986	1.735.475	261.939	269.049
di cui: cointestazioni	617.445	623.716	571.748	576.047	58.662	60.969
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	527.963	539.194	452.598	462.254	75.365	76.940

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i>		
				a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.759.471	939.350	1.203.534	470.441	13.833	491.715
Amministrazioni pubbliche	89.406	31.633	55.576	6.785	69	551
Società finanziarie	237.496	177.346	164.902	111.304	1.059	9.419
Società non finanziarie	1.135.100	674.107	711.300	319.692	10.959	250.816
<i>di cui:</i> industria	425.791	290.490	236.239	124.932	5.034	47.542
edilizia	136.064	69.754	95.106	38.360	501	51.410
servizi	556.818	305.051	367.731	151.587	5.360	145.660
Famiglie produttrici	63.840	23.686	53.596	13.957	380	35.410
Famiglie consumatrici e altri	230.881	31.735	215.940	18.370	1.356	193.816
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	720.336	407.148	474.769	203.841	5.775	176.983
Amministrazioni pubbliche	18.700	8.680	10.494	1.599	69	160
Società finanziarie	143.122	111.224	93.308	67.897	755	6.035
Società non finanziarie	456.961	268.369	278.361	123.661	4.221	90.832
<i>di cui:</i> industria	172.291	115.365	94.562	47.581	1.895	19.515
edilizia	40.965	20.466	29.001	11.160	131	15.852
servizi	240.314	130.741	152.225	63.907	2.176	54.176
Famiglie produttrici	18.552	6.665	15.574	3.848	100	10.521
Famiglie consumatrici e altri	82.032	11.856	76.323	6.734	625	68.870
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	428.722	238.452	292.598	113.646	3.968	122.502
Amministrazioni pubbliche	10.321	5.284	5.299	639	–	96
Società finanziarie	32.071	16.862	27.140	10.211	189	1.376
Società non finanziarie	309.955	198.099	191.659	91.990	3.097	65.800
<i>di cui:</i> industria	129.749	94.030	71.695	39.584	1.713	13.563
edilizia	39.475	22.657	26.155	11.914	165	13.205
servizi	134.851	77.894	89.862	38.827	1.195	37.193
Famiglie produttrici	19.420	7.953	16.072	4.782	209	10.115
Famiglie consumatrici e altri	56.284	10.053	51.860	5.918	471	44.702
d. ITALIA CENTRALE	411.166	201.988	288.054	105.621	2.491	113.748
Amministrazioni pubbliche	45.429	9.401	31.305	2.081	..	204
Società finanziarie	57.085	46.282	40.748	31.029	115	1.569
Società non finanziarie	242.209	135.636	154.502	66.191	2.156	58.533
<i>di cui:</i> industria	84.588	56.438	44.351	24.981	1.160	7.330
edilizia	34.086	16.211	24.218	9.311	71	13.343
servizi	119.441	61.178	82.608	30.754	910	35.951
Famiglie produttrici	12.807	4.153	11.084	2.539	52	7.671
Famiglie consumatrici e altri	53.277	6.440	50.100	3.746	166	45.515

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche				
		Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
e.	ITALIA MERIDIONALE	139.523	64.474	102.807	32.835	1.111	53.242
	Amministrazioni pubbliche	10.341	4.757	5.710	761	–	59
	Società finanziarie	3.535	2.028	2.333	1.512	1	361
	Società non finanziarie	89.619	51.994	61.320	27.256	1.010	23.863
	<i>di cui:</i> industria	30.355	19.188	20.031	10.181	187	5.120
	edilizia	15.311	7.858	10.950	4.483	126	6.013
	servizi	42.106	23.954	28.902	12.016	695	12.004
	Famiglie produttrici	8.564	3.254	7.142	1.868	16	4.730
	Famiglie consumatrici e altri	26.923	2.304	25.835	1.372	84	23.878
f.	ITALIA INSULARE	59.724	27.288	45.306	14.499	488	25.240
	Amministrazioni pubbliche	4.614	3.511	2.768	1.705	–	32
	Società finanziarie	1.683	950	1.374	655	..	78
	Società non finanziarie	36.356	20.009	25.458	10.595	476	11.788
	<i>di cui:</i> industria	8.808	5.469	5.601	2.605	78	2.013
	edilizia	6.226	2.563	4.783	1.492	8	2.997
	servizi	20.106	11.284	14.133	6.083	384	6.336
	Famiglie produttrici	4.497	1.662	3.724	921	2	2.373
	Famiglie consumatrici e altri	12.365	1.082	11.823	599	10	10.852

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.263.202	861.056	254.925	140.208	104.057	39.162	31.589	6.537
Accordato operativo	122.542	142.763	87.136	97.383	159.943	135.469	313.990	852.087
Utilizzato	114.745	130.610	68.122	70.650	112.743	93.329	204.944	538.648
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	101.909	111.076	40.364	32.155	46.606	35.833	67.963	89.021
Margine disponibile	8.607	13.373	20.351	28.379	49.572	44.093	112.536	326.068
Sconfinamento	810	1.220	1.337	1.646	2.373	1.953	3.490	12.629

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.028.865	744.845	202.867	101.083	69.556	24.605	18.223	3.395
Accordato operativo	111.546	141.643	94.720	100.595	154.478	125.620	268.571	677.440
Utilizzato	100.214	123.611	69.526	70.459	106.947	84.947	177.506	459.277
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	86.790	101.429	40.520	33.764	48.279	35.957	65.362	75.979
Margine disponibile	12.442	19.681	26.880	32.013	50.285	42.708	95.031	231.127
Sconfinamento	1.110	1.648	1.686	1.877	2.753	2.035	3.966	12.963

Note:

F.2.5.4 FINANZIAMENTI PER CASSA

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135								Banche
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Giugno 2007	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	14.684	23.480	36.956	51.002	86.277	74.342	177.641	458.979
Utilizzato	6.790	11.460	18.292	25.688	43.785	37.685	83.796	229.463
di cui: assistito da garanzia reale	655	1.333	2.293	3.361	5.949	4.826	7.881	11.452
Sconfinamento	527	816	1.018	1.267	1.837	1.496	2.421	7.476
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	93	208	350	531	1.020	1.012	2.674	6.998
Utilizzato	86	192	329	477	909	878	2.260	4.175
di cui: assistito da garanzia reale	10	31	55	85	144	145	272	200
Sconfinamento	5	9	23	19	28	30	81	132
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo	91.215	106.636	45.284	38.762	58.297	47.095	102.075	321.960
Utilizzato	90.929	105.905	44.366	37.327	54.669	43.166	91.613	256.603
di cui: assistito da garanzia reale	85.180	98.550	36.644	28.352	40.307	30.537	58.786	69.846
Sconfinamento	276	351	285	319	433	349	716	4.587
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo	240	255	148	199	309	230	447	3.902
Utilizzato	239	254	148	198	310	229	421	2.684
di cui: assistito da garanzia reale	211	203	51	31	70	68	212	1.249
Sconfinamento	1	3	3	2	5	4	7	10

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2007		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE									
Numero affidati	1.093.846	784.936	242.470	130.612	95.057	35.492	28.596	5.890	
Accordato operativo	106.232	130.579	82.738	90.495	145.904	122.679	282.837	791.840	
Utilizzato	98.044	117.811	63.135	63.691	99.673	81.958	178.091	492.926	
b. PIEMONTE									
Numero affidati	92.185	57.988	17.550	9.392	6.674	2.442	2.003	396	
Accordato operativo	8.924	9.600	5.971	6.499	10.227	8.463	19.691	50.864	
Utilizzato	8.254	8.528	4.385	4.392	6.540	5.230	11.851	27.568	
c. VALLE D'AOSTA									
Numero affidati	2.137	1.714	549	252	142	49	37	9	
Accordato operativo	206	291	187	172	210	180	335	977	
Utilizzato	182	253	138	120	133	120	198	722	
d. LIGURIA									
Numero affidati	29.353	20.785	6.146	2.698	1.773	650	494	110	
Accordato operativo	2.851	3.460	2.071	1.855	2.718	2.243	5.078	8.866	
Utilizzato	2.663	3.184	1.660	1.330	1.847	1.456	3.187	5.303	
e. LOMBARDIA									
Numero affidati	249.745	188.104	54.526	31.163	23.802	9.431	8.116	2.018	
Accordato operativo	24.424	31.052	18.678	21.606	36.642	32.643	81.784	319.845	
Utilizzato	22.621	28.078	13.828	14.544	24.041	21.363	50.468	198.374	
f. TRENTINO-ALTO ADIGE									
Numero affidati	22.615	22.155	10.111	5.534	4.025	1.384	914	135	
Accordato operativo	2.197	3.818	3.447	3.818	6.120	4.771	8.662	8.920	
Utilizzato	1.808	3.173	2.671	2.898	4.609	3.496	5.892	5.038	
g. VENETO									
Numero affidati	104.801	80.144	26.927	16.267	12.098	4.637	3.658	636	
Accordato operativo	10.236	13.250	9.256	11.302	18.597	16.052	35.785	52.511	
Utilizzato	9.338	11.805	6.882	7.850	12.518	10.677	22.260	32.173	
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA									
Numero affidati	27.713	15.847	5.282	2.968	2.281	845	674	103	
Accordato operativo	2.677	2.607	1.817	2.055	3.528	2.918	6.710	8.629	
Utilizzato	2.491	2.314	1.364	1.419	2.365	1.894	4.086	4.681	
i. EMILIA-ROMAGNA									
Numero affidati	104.305	83.496	26.876	15.397	11.780	4.471	3.662	745	
Accordato operativo	10.181	13.903	9.206	10.669	18.144	15.487	36.350	73.241	
Utilizzato	9.160	12.334	6.611	7.016	11.609	9.779	21.493	48.685	
l. MARCHE									
Numero affidati	33.401	23.917	8.702	4.959	3.423	1.176	903	117	
Accordato operativo	3.248	3.985	2.993	3.459	5.265	4.063	8.757	10.318	
Utilizzato	2.943	3.516	2.250	2.455	3.623	2.690	5.517	6.203	

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m. TOSCANA									
Numero affidati		77.478	64.026	20.152	10.901	7.809	2.817	2.096	343
Accordato operativo		7.552	10.773	6.906	7.576	12.006	9.698	20.076	40.448
Utilizzato		6.949	9.786	5.454	5.596	8.595	6.645	13.255	27.760
n. UMBRIA									
Numero affidati		16.721	10.395	3.759	2.010	1.448	548	390	72
Accordato operativo		1.613	1.744	1.297	1.394	2.218	1.895	3.703	4.068
Utilizzato		1.500	1.578	1.049	1.043	1.609	1.309	2.412	2.684
o. LAZIO									
Numero affidati		101.105	81.825	22.070	9.010	6.118	2.241	2.134	603
Accordato operativo		9.807	13.792	7.365	6.194	9.291	7.784	21.572	159.030
Utilizzato		9.241	12.976	6.179	4.761	6.918	5.591	14.547	99.476
p. ABRUZZO									
Numero affidati		21.150	12.001	3.952	2.168	1.589	619	431	78
Accordato operativo		2.034	2.001	1.363	1.508	2.450	2.122	4.274	5.739
Utilizzato		1.887	1.774	1.036	1.069	1.716	1.465	2.675	3.772
q. MOLISE									
Numero affidati		3.333	1.821	703	323	238	94	64	10
Accordato operativo		319	302	239	223	365	323	650	852
Utilizzato		294	264	181	165	276	219	448	474
r. CAMPANIA									
Numero affidati		57.804	38.828	11.045	5.340	3.696	1.292	1.023	176
Accordato operativo		5.589	6.471	3.730	3.682	5.663	4.468	10.057	20.132
Utilizzato		5.226	5.951	2.988	2.738	4.130	3.202	6.833	12.865
s. PUGLIA									
Numero affidati		51.436	28.149	7.725	3.990	2.731	964	693	104
Accordato operativo		4.952	4.625	2.631	2.790	4.162	3.287	6.592	7.150
Utilizzato		4.670	4.226	2.045	2.022	2.942	2.277	4.336	4.482
t. BASILICATA									
Numero affidati		4.795	2.711	998	539	388	146	100	16
Accordato operativo		455	453	342	374	591	485	946	1.211
Utilizzato		418	405	261	275	413	336	622	888
u. CALABRIA									
Numero affidati		16.262	9.510	3.083	1.562	976	314	212	37
Accordato operativo		1.554	1.588	1.050	1.074	1.467	1.078	1.972	3.336
Utilizzato		1.437	1.437	819	800	1.120	775	1.385	1.549
v. SICILIA									
Numero affidati		55.028	30.295	8.916	4.404	2.951	996	679	125
Accordato operativo		5.257	5.018	3.033	3.051	4.554	3.420	6.726	11.064
Utilizzato		4.910	4.531	2.381	2.236	3.353	2.423	4.339	7.136
z. SARDEGNA									
Numero affidati		22.479	11.225	3.398	1.735	1.115	376	313	57
Accordato operativo		2.156	1.847	1.154	1.195	1.685	1.301	3.118	4.637
Utilizzato		2.051	1.698	951	963	1.318	1.012	2.288	3.093

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	2.213.781	1.564.436	33.818
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	92.327	58.591	876
	Amministrazioni centrali	30.016	22.455	314
	Amministrazioni locali	60.635	36.117	562
	Enti di previdenza e assistenza sociale	1.677	19	..
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	378.457	274.001	9.521
	Istituzioni finanziarie monetarie	137.024	105.157	2.033
	Altri intermediari finanziari	198.694	146.496	6.905
	Ausiliari finanziari	40.085	20.739	559
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	2.655	1.609	24
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	1.249.930	809.072	18.157
	Imprese pubbliche	30.247	17.198	376
	Imprese private	1.101.489	704.840	15.838
	Associazioni fra imprese non finanziarie	2.720	1.557	42
	Quasi-società non finanziarie artigiane	40.997	28.984	603
	Quasi-società non finanziarie altre	74.477	56.493	1.297
e.	FAMIGLIE	320.585	296.885	3.548
	Famiglie produttrici	69.925	58.650	1.347
	Famiglie consumatrici	250.660	238.235	2.201
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	9.832	7.081	219
g.	RESTO DEL MONDO	158.367	115.305	1.444
	Amministrazioni pubbliche	1.220	613	14
	Istituzioni finanziarie monetarie	92.451	75.047	421
	Altre società finanziarie	37.128	21.392	678
	Società non finanziarie	25.332	16.791	287
	Famiglie	1.532	1.377	44
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	14	11	–
	Organismi internazionali e altre istituzioni	689	74	1
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	179	120	4

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
2.053.558	1.422.943	31.775	160.223	141.492	2.043
89.406	55.576	719	2.921	3.015	157
29.873	22.290	285	143	165	29
57.858	33.268	434	2.777	2.849	128
1.676	18	..	1	1	–
374.156	269.737	9.353	4.301	4.264	168
136.661	104.835	2.029	363	322	4
197.597	145.383	6.746	1.097	1.113	159
37.255	17.921	555	2.830	2.818	4
2.644	1.598	23	11	11	..
1.135.100	711.300	16.639	114.830	97.772	1.518
29.565	16.643	371	682	555	6
1.000.039	619.188	14.438	101.450	85.652	1.400
2.256	1.281	42	464	276	1
36.071	24.354	576	4.926	4.630	27
67.169	49.835	1.213	7.308	6.658	84
285.153	262.722	3.409	35.431	34.163	139
63.840	53.596	1.290	6.085	5.054	57
221.313	209.126	2.119	29.347	29.109	82
9.395	6.700	189	437	382	30
156.459	113.691	1.416	1.908	1.614	28
1.207	600	13	13	13	..
92.445	75.042	420	6	5	1
37.056	21.325	678	73	67	..
23.755	15.472	272	1.577	1.318	16
1.298	1.172	32	234	204	12
14	11	–	–	–	–
684	69	1	5	5	..
173	114	4	6	5	..

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.319.855	867.722	19.504
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	33.137	27.142	667
	Prodotti energetici	64.064	32.883	337
	Minerali, metalli ferrosi e non	23.388	13.203	208
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	30.396	17.928	306
	Prodotti chimici	22.779	11.863	234
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	53.387	32.499	661
	Macchine agricole e industriali	49.407	27.837	463
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.236	4.455	229
	Materiale e forniture elettriche	28.137	15.860	417
	Mezzi di trasporto	24.766	14.853	294
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	45.355	28.285	599
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	48.265	27.611	703
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.130	16.290	271
	Prodotti in gomma e plastica	20.472	12.740	275
	Altri prodotti industriali	33.814	21.756	535
	Edilizia e opere pubbliche	155.579	111.302	3.196
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	214.681	130.743	2.862
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	34.617	29.848	650
	Servizi dei trasporti interni	24.351	18.552	319
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.839	7.916	55
	Servizi connessi ai trasporti	18.704	12.735	259
	Servizi delle comunicazioni	25.072	14.770	134
	Altri servizi destinabili alla vendita	325.281	236.649	5.831

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.198.940	764.896	17.929	120.915	102.826	1.575
32.228	26.350	654	909	792	13
62.450	31.573	327	1.614	1.310	10
21.277	11.646	178	2.111	1.558	31
28.346	16.107	283	2.050	1.821	23
21.371	10.693	218	1.408	1.169	16
46.575	26.644	599	6.811	5.855	62
43.929	23.187	421	5.478	4.650	43
6.191	3.618	223	1.046	837	6
24.490	13.359	384	3.646	2.501	33
20.317	11.429	265	4.449	3.424	29
42.608	26.036	564	2.747	2.249	35
45.364	25.093	654	2.901	2.518	49
22.261	13.749	250	2.868	2.541	21
18.246	10.775	256	2.225	1.966	18
31.358	19.603	512	2.456	2.153	23
144.444	101.794	2.736	11.134	9.508	460
193.893	114.165	2.685	20.788	16.578	177
32.297	27.751	630	2.319	2.097	20
19.927	14.384	279	4.424	4.168	39
10.806	7.119	50	1.033	797	5
15.881	10.151	250	2.822	2.584	9
24.128	13.979	130	944	791	4
290.549	205.691	5.382	34.733	30.959	449

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati	1.093.846	784.936	242.470	130.612	95.057	35.492	28.596	5.890
Accordato operativo	106.232	130.579	82.738	90.495	145.904	122.679	282.837	791.840
Utilizzato	98.044	117.811	63.135	63.691	99.673	81.958	178.091	492.926
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
Numero affidati	481	1.075	1.211	1.124	1.041	453	530	339
Accordato operativo	47	193	431	793	1.618	1.602	6.158	78.561
Utilizzato	32	119	215	409	900	992	3.115	49.718
c. SOCIETÀ FINANZIARIE								
Numero affidati	939	928	599	424	432	224	445	437
Accordato operativo	91	163	206	285	686	781	4.998	230.278
Utilizzato	60	123	146	243	454	807	2.982	159.989
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE								
Numero affidati	125.122	132.325	124.156	99.093	82.665	32.862	26.844	5.056
Accordato operativo	11.977	23.685	43.781	69.446	127.982	113.801	264.850	478.455
Utilizzato	7.807	16.209	29.452	46.758	85.986	75.067	167.008	280.215
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	30.288	33.387	33.747	28.716	25.000	10.880	10.229	2.203
Accordato operativo	2.901	6.010	12.020	20.356	39.102	37.934	103.334	203.930
Utilizzato	1.736	3.676	7.120	11.881	22.632	21.498	57.662	109.491
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.180	20.205	21.964	19.142	15.912	5.683	3.815	447
Accordato operativo	1.651	3.635	7.749	13.351	24.416	19.525	35.428	30.171
Utilizzato	1.040	2.489	5.390	9.582	17.741	14.105	24.764	19.450
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	74.994	75.801	65.709	49.151	39.999	15.505	12.258	2.358
Accordato operativo	7.170	13.514	23.051	34.273	61.729	53.569	120.968	241.786
Utilizzato	4.842	9.631	16.182	24.129	43.469	37.363	80.896	149.572
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI								
Numero affidati	112.222	94.041	37.760	14.209	5.581	907	231	7
Accordato operativo	10.824	16.153	12.807	9.636	8.032	3.006	1.855	235
Utilizzato	9.367	14.150	10.501	7.699	6.441	2.488	1.518	177
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI								
Numero affidati	847.432	551.378	77.328	15.455	5.271	1.029	539	49
Accordato operativo	82.559	89.509	25.051	10.138	7.489	3.435	4.911	4.135
Utilizzato	80.140	86.416	22.430	8.425	5.817	2.555	3.424	2.825

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	16	833	117.036	33.797	16.807	63.838	103.399	426.545
Sofferenze	57	383	29.956	10.563	5.599	12.878	6.346	10.647
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	–	289	30.208	9.191	3.616	17.123	21.069	93.138
Sofferenze	–	121	7.250	2.925	980	3.277	1.142	2.654
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	–	153	21.903	7.134	2.814	11.575	15.362	60.206
Sofferenze	–	43	5.834	2.467	860	2.349	958	1.599
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	4	215	31.232	8.603	4.677	17.441	22.762	103.983
Sofferenze	..	167	9.499	2.696	2.142	4.480	1.465	2.764
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	10	112	21.541	6.332	3.488	10.822	26.658	110.385
Sofferenze	56	43	5.011	1.895	1.001	1.826	1.624	2.236
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	2	64	12.152	2.537	2.212	6.877	17.548	58.833
Sofferenze	1	10	2.361	580	615	947	1.157	1.394

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Numero affidati	Sofferenze
a. TOTALE	220.435	36.302
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	13.093	2.061
Prodotti energetici	398	54
Minerali, metalli ferrosi e non	686	196
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.226	640
Prodotti chimici	1.271	358
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.359	1.259
Macchine agricole e industriali	3.236	921
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.466	258
Materiale e forniture elettriche	3.674	857
Mezzi di trasporto	1.614	513
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.359	1.880
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.730	2.316
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.861	679
Prodotti in gomma e plastica	1.716	455
Altri prodotti industriali	8.108	1.278
Edilizia e opere pubbliche	33.382	6.733
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	65.192	7.111
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.407	1.297
Servizi dei trasporti interni	7.480	625
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	167	205
Servizi connessi ai trasporti	2.339	540
Servizi delle comunicazioni	626	61
Altri servizi destinabili alla vendita	29.045	6.004

Note:

Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	92.690	48.850	43.841
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	62	57	5
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	61	57	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	1.277	383	894
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	–
	Altri intermediari finanziari	1.124	340	784
	Ausiliari finanziari	147	39	108
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	6	4	2
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	59.376	29.956	29.420
	Imprese pubbliche	117	66	51
	Imprese private	48.645	24.540	24.105
	Associazioni fra imprese non finanziarie	227	84	143
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.468	1.489	979
	Quasi-società non finanziarie altre	7.919	3.776	4.143
e.	FAMIGLIE	29.622	16.850	12.772
	Famiglie produttrici	12.114	6.346	5.767
	Famiglie consumatrici	17.509	10.504	7.005
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	227	140	86
g.	RESTO DEL MONDO	1.148	939	209
	Amministrazioni pubbliche	1	1	–
	Istituzioni finanziarie monetarie	154	90	64
	Altre società finanziarie	389	377	12
	Società non finanziarie	567	445	122
	Famiglie	37	26	11
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	–
	Organismi internazionali e altre istituzioni
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6	3	3

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	52.668	1.691	31.417	810
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	13.918	457	7.955	184
	Piemonte	5.253	129	2.512	48
	Valle d'Aosta	110	6	62	1
	Liguria	1.493	32	752	18
	Lombardia	7.062	289	4.629	117
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	8.798	471	4.690	128
	Trentino-Alto Adige	576	43	372	15
	Veneto	3.513	177	1.858	56
	Friuli-Venezia Giulia	879	31	473	9
	Emilia-Romagna	3.830	220	1.987	49
d.	ITALIA CENTRALE	10.735	379	6.861	235
	Marche	1.301	69	668	14
	Toscana	2.767	100	1.963	57
	Umbria	1.009	31	505	18
	Lazio	5.658	177	3.725	146
e.	ITALIA MERIDIONALE	12.584	266	8.117	178
	Abruzzo	1.111	25	640	16
	Molise	210	7	197	9
	Campania	6.368	131	3.931	83
	Puglia	2.998	69	1.977	33
	Basilicata	256	4	229	8
	Calabria	1.641	31	1.143	30
f.	ITALIA INSULARE	6.633	118	3.794	86
	Sicilia	5.464	87	3.157	69
	Sardegna	1.169	31	637	17

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

II trimestre 2007		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	52.668	1.691	31.417	810
	Amministrazioni pubbliche	1	..	2	..
	Società finanziarie	43	4	26	3
	Società non finanziarie	5.979	885	3.832	348
	<i>di cui:</i> industria	1.501	319	1.014	82
	edilizia	803	136	469	53
	servizi	3.564	412	2.255	201
	Famiglie produttrici	6.383	209	4.049	151
	Famiglie consumatrici e altri	39.811	586	23.203	298

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Sofferenze lorde	57	606	38.982	14.360	7.191	16.297	6.843	11.108
di cui: assistite da garanzie reali	..	76	8.152	2.636	1.827	3.363	1.741	3.590
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Sofferenze lorde	–	181	10.048	4.250	1.214	4.493	1.183	2.699
di cui: assistite da garanzie reali	–	20	1.924	631	294	971	363	1.125
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Sofferenze lorde	–	86	7.675	3.467	1.052	2.952	1.008	1.638
di cui: assistite da garanzie reali	–	9	1.612	557	270	720	285	566
d. ITALIA CENTRALE								
Sofferenze lorde	..	242	12.035	3.576	2.738	5.509	1.587	2.889
di cui: assistite da garanzie reali	–	44	2.373	669	665	963	450	952
e. ITALIA MERIDIONALE								
Sofferenze lorde	56	78	5.994	2.302	1.224	2.133	1.721	2.311
di cui: assistite da garanzie reali	..	3	1.593	598	351	529	434	638
f. ITALIA INSULARE								
Sofferenze lorde	1	19	3.230	766	963	1.210	1.344	1.571
di cui: assistite da garanzie reali	–	..	649	181	247	179	208	310

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

		Sofferenze lorde	di cui: assistite da garanzia reale
a.	TOTALE	45.825	9.893
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.316	760
	Prodotti energetici	61	18
	Minerali, metalli ferrosi e non	241	31
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	803	218
	Prodotti chimici	534	86
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.754	316
	Macchine agricole e industriali	1.312	219
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	353	33
	Materiale e forniture elettriche	1.175	138
	Mezzi di trasporto	742	149
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.430	550
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.122	562
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	855	156
	Prodotti in gomma e plastica	594	118
	Altri prodotti industriali	1.578	302
	Edilizia e opere pubbliche	8.456	2.112
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.089	1.446
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.414	506
	Servizi dei trasporti interni	732	150
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	367	55
	Servizi connessi ai trasporti	650	111
	Servizi delle comunicazioni	69	8
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.179	1.847

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	147.600	88.527	59.074
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	21.959	11.403	10.556
Amministrazioni pubbliche	1.401	566	835
Società finanziarie	13.723	6.700	7.024
Società non finanziarie	110.239	76.545	33.694
<i>di cui:</i> industria	49.779	33.349	16.430
edilizia	16.707	14.279	2.428
servizi	43.082	28.487	14.595
Famiglie produttrici	1.416	964	452
Famiglie consumatrici e altri	3.466	2.219	1.247
Resto del mondo	17.355	1.533	15.822

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Giugno 2007		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	130.313	87.041	43.272
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	48.671	35.469	13.201
	Piemonte	6.432	4.735	1.697
	Valle d'Aosta	203	138	65
	Liguria	2.706	2.496	210
	Lombardia	39.330	28.100	11.230
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	30.661	22.411	8.250
	Trentino-Alto Adige	3.463	2.736	727
	Veneto	8.956	5.895	3.061
	Friuli-Venezia Giulia	4.133	3.337	797
	Emilia-Romagna	14.108	10.443	3.665
d.	ITALIA CENTRALE	42.563	23.029	19.534
	Marche	1.461	1.076	384
	Toscana	7.003	4.337	2.666
	Umbria	597	343	254
	Lazio	33.503	17.273	16.230
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.523	4.203	1.320
	Abruzzo	655	477	178
	Molise	161	79	82
	Campania	2.817	2.330	487
	Puglia	1.361	979	383
	Basilicata	185	117	68
	Calabria	344	221	123
f.	ITALIA INSULARE	2.896	1.929	966
	Sicilia	2.052	1.403	649
	Sardegna	843	526	317

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	111.655	77.509	34.146
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.082	668	414
Prodotti energetici	16.983	6.075	10.907
Minerali, metalli ferrosi e non	1.517	1.366	152
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.369	861	508
Prodotti chimici	1.707	1.282	425
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.172	2.708	463
Macchine agricole e industriali	9.341	8.492	849
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.089	1.018	71
Materiale e forniture elettriche	3.160	2.600	560
Mezzi di trasporto	5.486	4.892	594
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.894	1.318	576
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.892	1.530	362
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	995	406	589
Prodotti in gomma e plastica	495	341	154
Altri prodotti industriali	822	551	271
Edilizia e opere pubbliche	16.901	14.426	2.476
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.226	9.810	2.416
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.546	1.025	521
Servizi dei trasporti interni	2.445	1.184	1.261
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	559	482	77
Servizi connessi ai trasporti	1.648	1.279	369
Servizi delle comunicazioni	4.746	1.350	3.395
Altri servizi destinabili alla vendita	20.582	13.844	6.737

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	107.048	95.851	514
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>80.484</i>	<i>73.665</i>	<i>319</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	604	527	4
	Prodotti energetici	1.146	852	2
	Minerali, metalli ferrosi e non	943	798	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.247	2.014	5
	Prodotti chimici	1.182	1.043	2
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.118	6.244	35
	Macchine agricole e industriali	4.303	3.829	12
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	539	513	4
	Materiale e forniture elettriche	1.961	1.735	11
	Mezzi di trasporto	1.898	1.644	8
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.219	1.939	14
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.892	2.624	21
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.411	2.974	18
	Prodotti in gomma e plastica	2.324	2.034	10
	Altri prodotti industriali	2.915	2.518	12
	Edilizia e opere pubbliche	10.848	9.647	63
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	15.111	13.513	61
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.737	2.514	16
	Servizi dei trasporti interni	4.380	4.169	41
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.352	1.017	5
	Servizi connessi ai trasporti	1.644	1.449	5
	Servizi delle comunicazioni	313	309	4
	Altri servizi destinabili alla vendita	34.962	31.944	157

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	111.160	99.767	588
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>83.673</i>	<i>76.725</i>	<i>386</i>
Piemonte	8.169	7.301	38
Valle d'Aosta	239	200	1
Liguria	2.117	1.887	15
Lombardia	34.112	30.941	162
Trentino-Alto Adige	2.626	2.369	12
Veneto	14.706	13.144	47
Friuli-Venezia Giulia	2.656	2.196	8
Emilia-Romagna	11.685	10.595	31
Marche	3.909	3.359	25
Toscana	6.788	5.976	32
Umbria	1.097	969	11
Lazio	10.960	10.114	101
Abruzzo	1.461	1.276	15
Molise	166	150	3
Campania	3.963	3.651	35
Puglia	2.011	1.735	14
Basilicata	211	181	1
Calabria	952	814	12
Sicilia	1.974	1.660	17
Sardegna	1.357	1.249	7

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	29.335	13.869	15.466	35.748	21.753
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>24.080</i>	<i>10.586</i>	<i>13.493</i>	<i>27.477</i>	<i>17.292</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	96	80	15	157	77
Prodotti energetici	624	153	471	898	664
Minerali, metalli ferrosi e non	1.154	361	792	1.600	935
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	272	97	175	381	234
Prodotti chimici	406	117	289	519	329
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.262	807	455	1.573	884
Macchine agricole e industriali	1.641	642	1.000	2.087	1.490
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	423	113	311	646	426
Materiale e forniture elettriche	1.378	598	780	2.112	1.127
Mezzi di trasporto	2.894	657	2.237	3.565	2.551
Prodotti alimentari e a base di tabacco	700	341	360	893	515
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	627	377	249	801	422
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	339	179	160	423	298
Prodotti in gomma e plastica	552	365	187	461	299
Altri prodotti industriali	261	209	51	322	176
Edilizia e opere pubbliche	1.873	1.561	312	3.257	1.396
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	7.053	2.813	4.240	6.722	4.183
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	132	107	25	234	95
Servizi dei trasporti interni	735	672	63	775	531
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	176	59	117	308	229
Servizi connessi ai trasporti	288	143	146	276	155
Servizi delle comunicazioni	842	114	727	713	546
Altri servizi destinabili alla vendita	5.606	3.302	2.304	7.023	4.189

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	29.813	14.196	15.617	36.575	22.440
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>24.408</i>	<i>10.852</i>	<i>13.556</i>	<i>27.923</i>	<i>17.658</i>
Piemonte	3.312	1.163	2.149	4.113	2.748
Valle d'Aosta	72	62	10	77	51
Liguria	665	407	258	879	531
Lombardia	10.058	3.959	6.099	11.125	6.894
Trentino-Alto Adige	148	74	74	201	136
Veneto	1.455	762	693	1.823	962
Friuli-Venezia Giulia	341	172	169	457	249
Emilia-Romagna	1.669	778	891	2.768	1.628
Marche	250	196	54	306	165
Toscana	1.963	940	1.023	2.615	1.675
Umbria	496	165	330	611	460
Lazio	5.147	2.347	2.800	6.505	3.929
Abruzzo	491	353	139	577	409
Molise	27	23	4	56	22
Campania	2.369	1.797	572	2.541	1.597
Puglia	368	288	80	562	275
Basilicata	87	38	48	121	42
Calabria	333	281	52	304	174
Sicilia	410	304	106	712	385
Sardegna	153	88	65	220	106

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.759.471	1.203.534	147.361	102.633	226.277	158.446
	Piemonte	120.687	77.230	24.891	12.415	33.161	17.156
	Valle d'Aosta	2.572	1.880	1.140	823	1.332	938
	Liguria	29.304	20.820	4.627	2.612	6.850	4.011
	Lombardia	567.773	374.839	94.263	63.036	145.996	94.468
	Trentino-Alto Adige	42.015	29.834	4.092	1.985	6.027	3.151
	Veneto	167.633	114.379	14.385	9.530	22.163	14.288
	Friuli-Venezia Giulia	31.137	20.846	4.816	2.606	6.935	3.759
	Emilia-Romagna	187.937	127.539	26.260	22.196	34.627	27.135
	Marche	42.342	29.441	6.159	3.727	7.983	4.738
	Toscana	115.526	84.603	21.564	16.525	26.536	19.266
	Umbria	18.051	13.330	2.219	1.628	3.422	2.313
	Lazio	235.246	160.680	90.769	55.814	113.700	69.431
	Abruzzo	21.620	15.534	3.497	2.371	4.943	3.263
	Molise	3.296	2.352	1.042	604	1.362	826
	Campania	60.042	44.327	12.279	7.648	15.300	9.788
	Puglia	36.450	27.390	3.627	2.289	5.341	3.262
	Basilicata	4.888	3.664	1.303	946	1.709	1.225
	Calabria	13.227	9.540	2.806	1.290	3.626	1.728
	Sicilia	42.503	31.761	5.824	3.710	8.334	5.418
	Sardegna	17.222	13.545	3.378	2.204	4.451	2.952

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a. TOTALE							
accordato operativo		1.759.471	592.950	257.304	434.391	341.720	133.105
utilizzato		1.203.534	389.862	177.002	303.440	236.384	96.846
b. PRIMI 10 AFFIDATI							
accordato operativo		102.101	52.704	37.715	21.751	26.250	4.545
utilizzato		74.294	46.366	30.402	18.546	16.020	3.222
c. PRIMI 20 AFFIDATI							
accordato operativo		144.971	72.524	48.858	33.811	34.052	6.020
utilizzato		108.813	62.707	39.688	26.881	22.321	4.287
d. PRIMI 50 AFFIDATI							
accordato operativo		217.009	95.812	65.922	49.924	47.709	8.215
utilizzato		166.317	79.798	53.858	39.284	31.618	6.134
e. PRIMI 100 AFFIDATI							
accordato operativo		278.194	125.240	79.246	63.112	58.710	9.803
utilizzato		209.391	93.427	63.939	48.705	40.216	7.586

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	2.584.250	48,44	54,52	69,90	76,27	1.203.534
	Amministrazioni pubbliche	5.437	66,53	73,88	89,18	93,88	55.576
	Società finanziarie	4.295	53,71	70,35	94,52	97,91	164.902
	Società non finanziarie	605.204	35,63	43,07	64,21	74,52	711.300
	<i>di cui:</i> industria	164.098	36,36	44,49	66,86	77,06	236.239
	edilizia	101.225	22,43	29,09	51,29	63,85	95.106
	servizi	326.425	38,52	45,80	66,08	75,86	367.731
	Famiglie produttrici	298.242	9,46	13,72	30,71	42,01	53.596
	Famiglie consumatrici e altri	1.654.159	7,75	10,07	20,18	28,62	215.940

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	656.436	36,14	44,21	65,71	76,17	47.822
	Piemonte	48.922	34,35	41,85	62,54	73,73	2.818
	Valle d'Aosta	1.241	27,07	34,03	59,38	72,66	71
	Liguria	17.016	38,66	45,50	64,64	75,16	1.061
	Lombardia	78.835	38,31	46,91	67,43	76,95	7.263
	Trentino-Alto Adige	6.391	26,87	36,54	65,29	77,74	590
	Veneto	37.587	27,40	36,54	62,03	73,99	3.347
	Friuli-Venezia Giulia	10.551	30,42	38,89	62,40	73,98	673
	Emilia-Romagna	43.773	43,30	51,26	70,91	80,09	3.843
	Marche	18.267	26,49	35,32	59,73	71,78	1.472
	Toscana	42.789	27,74	35,95	60,17	72,41	2.744
	Umbria	10.560	28,53	37,28	60,82	72,80	811
	Lazio	87.779	48,03	56,11	74,53	82,41	8.917
	Abruzzo	15.284	36,59	44,46	65,82	76,06	1.098
	Molise	3.546	37,98	46,19	68,84	77,93	343
	Campania	67.580	30,09	38,86	63,06	74,84	3.091
	Puglia	44.720	30,03	38,83	62,99	73,79	2.772
	Basilicata	8.514	35,34	41,63	61,48	72,03	792
	Calabria	21.702	25,72	34,17	58,86	70,63	999
	Sicilia	72.685	26,77	33,58	56,27	69,20	3.815
	Sardegna	18.694	23,85	32,25	56,77	69,06	1.302

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Giugno 2007		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	656.436	36,14	44,21	65,71	76,17	47.822
	Amministrazioni pubbliche	16	74,22	74,22	74,22	90,77	57
	Società finanziarie	833	33,23	44,36	72,61	83,58	383
	Società non finanziarie	117.036	30,67	39,19	63,90	75,51	29.956
	<i>di cui:</i> industria	33.797	24,65	33,99	61,06	74,02	10.563
	edilizia	16.807	29,12	37,42	62,06	74,04	5.599
	servizi	63.838	35,90	43,64	65,66	76,05	12.878
	Famiglie produttrici	103.399	12,92	18,46	40,44	54,80	6.346
	Famiglie consumatrici e altri	426.545	17,82	23,54	47,41	63,26	10.647

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Giugno 2007		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.759.471	1.203.534	2.730.199	452.574	376.980	2.357.045
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	720.336	474.769	909.906	170.034	134.980	786.132
	Piemonte	120.687	77.230	208.398	31.321	26.359	181.543
	Valle d'Aosta	2.572	1.880	5.478	815	683	4.814
	Liguria	29.304	20.820	70.097	11.344	9.714	62.750
	Lombardia	567.773	374.839	625.933	126.554	98.224	537.025
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	428.722	292.598	709.530	113.405	94.349	596.785
	Trentino-Alto Adige	42.015	29.834	77.630	16.309	13.147	67.081
	Veneto	167.633	114.379	281.184	45.655	38.227	235.647
	Friuli-Venezia Giulia	31.137	20.846	64.532	8.540	7.254	55.224
	Emilia-Romagna	187.937	127.539	286.184	42.902	35.721	238.833
d.	ITALIA CENTRALE	411.166	288.054	590.443	96.878	85.032	513.393
	Marche	42.342	29.441	89.292	11.444	9.916	73.888
	Toscana	115.526	84.603	210.734	31.484	27.328	178.712
	Umbria	18.051	13.330	41.801	5.381	4.868	35.072
	Lazio	235.246	160.680	248.616	48.569	42.919	225.721
e.	ITALIA MERIDIONALE	139.523	102.807	349.163	48.962	42.228	307.905
	Abruzzo	21.620	15.534	48.729	6.641	5.725	41.765
	Molise	3.296	2.352	7.677	1.264	884	6.584
	Campania	60.042	44.327	132.997	20.528	17.572	118.301
	Puglia	36.450	27.390	110.315	13.966	12.479	98.088
	Basilicata	4.888	3.664	11.466	1.472	1.278	9.744
	Calabria	13.227	9.540	37.979	5.090	4.291	33.423
f.	ITALIA INSULARE	59.724	45.306	171.157	23.296	20.391	152.830
	Sicilia	42.503	31.761	125.166	16.756	14.547	111.634
	Sardegna	17.222	13.545	45.991	6.540	5.844	41.196

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
193.836	130.593	200.766	233.319	148.654	112.953	879.742	547.307	59.435
77.337	50.660	64.750	88.360	51.957	37.888	384.604	237.172	21.136
13.780	7.786	14.642	16.107	10.094	8.228	59.479	32.991	3.985
229	153	416	477	252	185	1.051	792	63
3.219	2.264	4.209	3.601	2.396	2.039	11.140	6.446	1.099
60.109	40.457	45.483	68.175	39.215	27.436	312.935	196.944	15.989
47.090	32.804	60.054	65.692	41.762	34.510	202.535	123.683	18.181
7.123	5.256	7.129	7.797	4.788	2.601	10.785	6.643	819
19.282	13.592	23.883	27.196	17.703	14.422	75.501	44.857	7.232
3.421	2.451	4.859	4.760	3.110	2.907	14.417	8.031	1.542
17.264	11.506	24.183	25.939	16.161	14.580	101.832	64.152	8.588
44.204	29.000	41.790	48.336	33.323	22.772	221.748	140.700	12.488
6.309	4.688	8.154	6.561	4.212	4.576	18.028	10.626	2.674
10.695	7.778	16.568	21.000	14.702	9.750	52.347	34.795	5.704
1.961	1.421	3.541	2.600	1.698	2.001	8.109	5.343	1.187
25.238	15.113	13.527	18.175	12.711	6.445	143.264	89.936	2.923
15.978	11.665	23.010	21.641	14.897	12.469	52.942	34.018	5.779
2.482	1.794	3.687	3.518	2.325	2.113	8.978	5.690	1.164
399	298	603	446	300	329	1.187	871	161
6.342	4.856	8.167	7.963	5.828	4.409	25.210	16.071	2.120
4.216	2.961	6.767	6.393	4.211	3.788	11.874	7.739	1.672
725	477	990	799	555	518	1.892	1.355	214
1.815	1.279	2.796	2.521	1.678	1.312	3.801	2.292	448
9.228	6.465	11.162	9.289	6.716	5.314	17.912	11.734	1.851
6.926	4.672	8.235	6.402	4.492	3.914	12.418	8.050	1.383
2.301	1.793	2.927	2.887	2.224	1.400	5.494	3.684	468

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro									
Giugno 2007	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE	2.431.554	1.101.496	790.125	243.886	130.919	95.124	35.509	28.603	5.892
di cui: monoaffidati	2.071.130	1.095.904	738.948	151.097	50.054	24.869	6.139	3.544	575
2 affidamenti	191.474	5.361	49.541	69.065	37.866	20.833	5.520	2.843	445
3 o 4 affidamenti	110.445	228	1.624	23.476	37.494	31.517	9.974	5.489	643
oltre 4 affidamenti	58.505	3	12	248	5.505	17.905	13.876	16.727	4.229
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.254	481	1.075	1.211	1.124	1.041	453	530	339
di cui: monoaffidati	3.759	478	999	917	625	375	117	177	71
2 affidamenti	1.619	3	76	277	421	478	158	121	85
3 o 4 affidamenti	662	–	–	17	77	176	149	159	84
oltre 4 affidamenti	214	–	–	–	1	12	29	73	99
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.428	939	928	599	424	432	224	445	437
di cui: monoaffidati	3.009	930	808	405	243	209	106	181	127
2 affidamenti	679	8	115	156	110	104	35	80	71
3 o 4 affidamenti	371	1	5	36	58	88	41	77	65
oltre 4 affidamenti	369	–	–	2	13	31	42	107	174
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	628.123	125.122	132.325	124.156	99.093	82.665	32.862	26.844	5.056
di cui: monoaffidati	347.615	124.048	103.613	59.406	32.430	19.573	5.222	2.955	368
2 affidamenti	129.620	1.046	28.043	46.185	29.288	17.426	4.887	2.465	280
3 o 4 affidamenti	94.908	28	669	18.395	32.399	28.657	9.235	5.048	477
oltre 4 affidamenti	55.980	–	–	170	4.976	17.009	13.518	16.376	3.931
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	264.958	112.222	94.041	37.760	14.209	5.581	907	231	7
di cui: monoaffidati	222.578	110.714	82.937	21.907	5.365	1.470	166	18	1
2 affidamenti	30.611	1.443	10.662	12.204	4.612	1.477	170	43	–
3 o 4 affidamenti	10.249	63	439	3.604	3.805	1.924	344	68	2
oltre 4 affidamenti	1.520	2	3	45	427	710	227	102	4
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	1.498.481	847.432	551.378	77.328	15.455	5.271	1.029	539	49
di cui: monoaffidati	1.466.227	844.548	540.729	66.148	10.945	3.152	502	199	4
2 affidamenti	27.651	2.747	10.131	9.761	3.291	1.314	264	134	9
3 o 4 affidamenti	4.181	136	509	1.388	1.131	662	203	137	15
oltre 4 affidamenti	422	1	9	31	88	143	60	69	21

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Giugno 2007		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE										
Numero medio di banche per affidato	1,33	1,00	1,06	1,49	2,13	2,94	4,09	5,88	9,57	
% del fido globale accordato dalla prima banca	59	99	97	83	73	65	58	49	45	
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE										
Numero medio di banche per affidato	1,69	1,00	1,07	1,25	1,52	1,88	2,37	2,63	3,84	
% del fido globale accordato dalla prima banca	54	99	96	91	86	80	76	79	51	
c. SOCIETÀ FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,28	1,01	1,13	1,40	1,70	2,07	2,65	3,45	8,08	
% del fido globale accordato dalla prima banca	67	99	94	87	83	79	75	69	67	
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE										
Numero medio di banche per affidato	2,11	1,00	1,22	1,69	2,27	3,06	4,20	6,07	10,13	
% del fido globale accordato dalla prima banca	48	99	89	77	69	63	56	47	34	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	2,69	1,00	1,27	1,90	2,71	3,82	5,24	7,38	11,79	
% del fido globale accordato dalla prima banca	37	99	87	70	59	50	43	35	27	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,85	1,00	1,19	1,55	1,92	2,48	3,32	4,76	9,28	
% del fido globale accordato dalla prima banca	64	99	91	81	77	73	67	59	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	1,90	1,00	1,20	1,63	2,15	2,84	3,82	5,39	8,70	
% del fido globale accordato dalla prima banca	53	99	90	79	72	67	61	53	39	
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI										
Numero medio di banche per affidato	1,22	1,01	1,12	1,52	2,06	2,68	3,43	4,60	7,57	
% del fido globale accordato dalla prima banca	85	99	94	83	76	71	67	62	49	
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI										
Numero medio di banche per affidato	1,02	1,00	1,02	1,16	1,40	1,66	2,01	2,58	5,26	
% del fido globale accordato dalla prima banca	96	99	99	94	90	87	84	77	48	

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2004 III trim	2004 IV trim	2005 I trim	2005 II trim	2005 III trim
a. TOTALE	0,24	0,30	0,21	0,25	0,26
fino a 125.000	0,23	0,26	0,20	0,23	0,19
da 125.000 a 500.000	0,38	0,43	0,35	0,39	0,33
oltre 500.000	0,21	0,28	0,19	0,22	0,25
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	–	–	0,45
fino a 125.000	–	–	–	0,10	–
da 125.000 a 500.000	–	–	–	–	–
oltre 500.000	–	–	0,46
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,01	0,01	0,01
fino a 125.000	0,35	0,89	0,35	0,19	0,14
da 125.000 a 500.000	0,86	0,56	0,51	–	0,34
oltre 500.000	0,01	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,28	0,37	0,26	0,30	0,29
fino a 125.000	0,42	0,49	0,43	0,48	0,42
da 125.000 a 500.000	0,43	0,49	0,42	0,49	0,43
oltre 500.000	0,26	0,36	0,24	0,27	0,27
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,57	0,63	0,50	0,56	0,55
fino a 125.000	0,43	0,52	0,38	0,46	0,40
da 125.000 a 500.000	0,56	0,62	0,52	0,53	0,53
oltre 500.000	0,68	0,73	0,57	0,68	0,70
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,27	0,26	0,19	0,24	0,18
fino a 125.000	0,16	0,18	0,14	0,16	0,13
da 125.000 a 500.000	0,27	0,30	0,22	0,25	0,20
oltre 500.000	0,86	0,55	0,40	0,64	0,43
g. ALTRI SETTORI	0,18	0,05	0,23	0,20	0,38
fino a 125.000	0,36	0,24	0,07	0,32	0,25
da 125.000 a 500.000	0,10	0,16	0,22	0,15	0,24
oltre 500.000	0,19	0,01	0,25	0,20	0,41

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim	2006 III trim	2006 IV trim	2007 I trim	2007 II trim
0,30	0,25	0,23	0,27	0,25	0,20	0,24
0,26	0,24	0,22	0,23	0,26	0,21	0,25
0,41	0,35	0,32	0,31	0,35	0,32	0,35
0,29	0,23	0,21	0,26	0,23	0,17	0,22
0,03	–	–	0,24	0,09	0,01	0,02
–	–	–	–	–	–	–
–	–	–	–	–	–	–
0,03	–	–	0,24	0,09	0,01	0,02
0,03	0,01	0,01	–	..	0,01	..
0,54	0,26	0,53	0,21	0,09	0,03	0,63
0,29	0,20	0,39	0,24	0,35	0,06	0,27
0,03	0,01	0,01	–	..	0,01	..
0,36	0,31	0,28	0,31	0,30	0,24	0,29
0,50	0,51	0,47	0,43	0,49	0,44	0,45
0,53	0,44	0,41	0,39	0,44	0,44	0,44
0,34	0,30	0,26	0,30	0,28	0,22	0,28
0,62	0,51	0,48	0,47	0,53	0,43	0,55
0,49	0,43	0,41	0,41	0,46	0,40	0,44
0,64	0,54	0,48	0,51	0,57	0,50	0,54
0,71	0,51	0,54	0,46	0,54	0,36	0,63
0,29	0,21	0,21	0,22	0,24	0,20	0,24
0,19	0,17	0,16	0,18	0,21	0,16	0,20
0,26	0,23	0,22	0,22	0,25	0,21	0,27
1,05	0,34	0,41	0,50	0,41	0,33	0,34
0,16	0,12	0,10	0,94	0,06	0,03	0,06
0,15	0,26	0,25	0,11	0,48	0,18	0,21
0,16	0,31	0,27	0,08	0,17	0,21	0,12
0,16	0,09	0,06	1,12	0,03	–	0,05

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE ITALIA					
Numero soggetti	31.122	2.395	6.247	12.687	9.793
Valore intrinseco	4.941	21	113	693	4.114
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE					
Numero soggetti	12.383	1.192	2.546	4.873	3.772
Valore intrinseco	2.214	5	36	245	1.927
c. ITALIA NORD-ORIENTALE					
Numero soggetti	9.563	689	1.968	3.981	2.925
Valore intrinseco	1.363	10	45	253	1.056
d. ITALIA CENTRALE					
Numero soggetti	5.035	317	978	1.940	1.800
Valore intrinseco	906	4	20	107	775
e. ITALIA MERIDIONALE					
Numero soggetti	3.066	148	555	1.387	976
Valore intrinseco	365	1	10	66	288
f. ITALIA INSULARE					
Numero soggetti	1.075	49	200	506	320
Valore intrinseco	93	..	3	22	68

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	Totale	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
a. TOTALE					
Numero soggetti	36.302	5.299	7.090	13.309	10.604
Valore intrinseco	36.015	127	266	1.726	33.894
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
Numero soggetti	614	50	126	243	195
Valore intrinseco	1.352	17	32	116	1.187
c. SOCIETÀ FINANZIARIE					
Numero soggetti	630	26	49	140	415
Valore intrinseco	15.569	70	56	251	15.192
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE					
Numero soggetti	29.195	1.631	5.501	12.318	9.745
Valore intrinseco	4.910	18	104	680	4.107
<i>di cui: industria</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>11.816</i>	<i>358</i>	<i>1.755</i>	<i>4.947</i>	<i>4.756</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.503</i>	<i>4</i>	<i>31</i>	<i>251</i>	<i>1.216</i>
<i>edilizia</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>3.372</i>	<i>176</i>	<i>738</i>	<i>1.504</i>	<i>954</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>385</i>	<i>2</i>	<i>13</i>	<i>73</i>	<i>297</i>
<i>servizi</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>13.479</i>	<i>1.065</i>	<i>2.886</i>	<i>5.644</i>	<i>3.884</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>2.982</i>	<i>12</i>	<i>59</i>	<i>344</i>	<i>2.568</i>
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI					
Numero soggetti	1.927	764	746	369	48
Valore intrinseco	31	2	9	13	7
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI					
Numero soggetti	3.699	2.815	638	194	52
Valore intrinseco	165	8	18	56	82
g. RESTO DEL MONDO					
Numero soggetti	237	13	30	45	149
Valore intrinseco	13.988	12	47	611	13.319

Note:

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30820

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali

Giugno 2007		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,55	5,77	5,62	6,18	5,76	6,39	5,35
	da 1 a 5 anni	4,43	4,66	4,73	5,11	4,55	5,76	5,30
	oltre 5 anni	5,02	4,83	4,74	5,42	4,77	5,44	5,24
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,40	5,65	5,54	6,05	5,64	6,25	5,29
	da 1 a 5 anni	4,21	4,54	4,69	5,08	4,42	5,32	5,19
	oltre 5 anni	4,89	4,69	4,72	5,31	4,61	5,38	5,21
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,54	5,61	5,44	5,99	5,63	6,18	5,39
	da 1 a 5 anni	4,80	4,91	4,93	5,10	4,82	5,76	5,70
	oltre 5 anni	4,99	4,77	4,83	4,86	4,71	5,42	5,33
d.	ITALIA CENTRALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,57	5,87	5,73	6,21	5,83	6,38	5,34
	da 1 a 5 anni	4,39	4,45	4,52	5,14	4,28	5,57	4,83
	oltre 5 anni	5,02	4,93	4,85	5,54	4,79	5,45	5,16
e.	ITALIA MERIDIONALE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	6,13	6,44	6,29	6,77	6,39	7,00	5,43
	da 1 a 5 anni	5,33	5,22	4,42	5,16	6,09	6,07	5,65
	oltre 5 anni	5,18	5,04	4,55	5,73	5,35	5,48	5,31
f.	ITALIA INSULARE							
	Durata originaria del tasso:							
	fino a 1 anno	5,92	6,19	6,19	6,62	6,05	6,89	5,43
	da 1 a 5 anni	5,79	5,76	5,33	5,52	6,09	6,73	6,56
	oltre 5 anni	5,27	5,18	5,14	5,72	5,02	5,44	5,30

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	7,62	12,17	11,33	10,28	8,85	7,59	4,97
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7,16	12,12	11,25	10,11	8,67	7,45	4,90
Piemonte	8,11	12,42	11,52	10,45	9,02	7,80	5,13
Valle d'Aosta	10,48	11,01	10,47	10,24	10,98	10,09	9,80
Liguria	8,72	11,57	10,87	9,87	8,57	7,25	5,90
Lombardia	6,87	12,11	11,21	10,02	8,58	7,38	4,85
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,57	11,35	10,26	9,24	7,93	6,91	5,32
Trentino-Alto Adige	6,25	8,56	7,73	7,18	6,22	5,69	5,02
Veneto	7,85	12,28	11,14	10,03	8,62	7,27	5,30
Friuli-Venezia Giulia	8,70	12,68	11,92	10,43	8,55	7,81	5,61
Emilia-Romagna	7,63	11,20	10,28	9,21	7,98	6,99	5,40
d. ITALIA CENTRALE	7,52	12,38	11,81	10,85	9,51	8,15	4,88
Marche	8,81	11,54	10,98	10,31	9,05	7,56	6,60
Toscana	7,23	12,69	11,87	10,97	9,65	8,25	4,59
Umbria	9,55	12,50	11,68	10,75	9,39	8,95	6,31
Lazio	7,29	12,38	12,14	10,98	9,62	8,24	4,97
e. ITALIA MERIDIONALE	9,61	13,55	13,04	11,93	10,58	8,96	5,78
Abruzzo	9,15	12,71	12,08	10,86	9,60	8,76	6,57
Molise	9,94	12,17	12,42	11,34	9,61	9,65	6,76
Campania	9,48	14,11	13,31	12,31	11,15	9,51	5,51
Puglia	9,89	13,42	12,94	11,78	10,35	8,49	6,23
Basilicata	9,58	13,41	13,63	12,15	10,57	7,39	6,04
Calabria	10,15	13,53	13,52	12,46	11,01	9,28	4,92
f. ITALIA INSULARE	8,17	12,05	11,66	10,91	9,53	8,16	3,66
Sicilia	8,28	12,28	11,87	10,92	9,54	8,28	3,11
Sardegna	7,92	11,50	11,16	10,87	9,51	7,90	4,53

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

Giugno 2007		Operazioni a scadenza				Operazioni a revoca
		Operazioni autoliquidanti	Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	5,78	5,23	4,69	4,93	8,44
	Fino a 250.000	8,38	5,49	5,91	5,50	12,26
	da 250.000 a 1.000.000	7,41	5,45	5,71	5,50	10,68
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,32	5,35	5,24	5,28	9,04
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,39	5,22	4,89	5,00	7,75
	oltre 25.000.000	4,71	5,05	4,33	4,57	5,65
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,68	5,18	4,51	4,74	8,13
	Fino a 250.000	8,61	5,46	5,77	5,42	12,31
	da 250.000 a 1.000.000	7,51	5,39	5,52	5,32	10,56
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,26	5,29	5,24	5,05	8,90
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,30	5,16	4,85	4,79	7,68
	oltre 25.000.000	4,61	5,07	4,26	4,54	5,65
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,50	5,19	4,92	4,81	7,82
	Fino a 250.000	7,67	5,48	5,74	5,48	11,21
	da 250.000 a 1.000.000	6,84	5,42	5,56	5,35	9,56
	da 1.000.000 a 5.000.000	5,98	5,34	5,08	4,98	8,08
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,20	5,20	4,99	5,01	6,97
	oltre 25.000.000	4,62	4,92	4,61	4,57	5,70
d.	ITALIA CENTRALE	5,99	5,24	4,48	5,12	8,88
	Fino a 250.000	8,29	5,47	5,68	5,48	12,63
	da 250.000 a 1.000.000	7,48	5,44	5,53	5,62	11,34
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,49	5,35	5,32	5,51	9,74
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,57	5,27	4,69	5,30	8,36
	oltre 25.000.000	4,95	5,10	4,16	4,65	5,77
e.	ITALIA MERIDIONALE	6,34	5,42	5,68	5,13	10,22
	Fino a 250.000	9,21	5,58	6,03	5,56	13,65
	da 250.000 a 1.000.000	8,19	5,62	6,07	5,59	12,23
	da 1.000.000 a 5.000.000	6,96	5,53	5,66	5,51	10,73
	da 5.000.000 a 25.000.000	5,86	5,38	5,07	5,09	9,09
	oltre 25.000.000	4,93	5,15	5,70	4,64	6,61
f.	ITALIA INSULARE	6,74	5,38	5,94	5,27	8,57
	Fino a 250.000	9,17	5,64	6,89	5,56	11,89
	da 250.000 a 1.000.000	8,32	5,63	6,81	5,55	11,04
	da 1.000.000 a 5.000.000	7,16	5,50	6,10	5,57	9,60
	da 5.000.000 a 25.000.000	6,10	5,30	4,95	5,03	8,28
	oltre 25.000.000	5,07	5,12	4,77	4,39	3,21

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Giugno 2007

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	5,78	5,68	5,50	5,99	6,34	6,74
di cui: operazioni di sconto	6,27	5,62	5,89	6,43	7,14	7,30
anticipi sui crediti ceduti per factoring	4,78	5,08	5,24	4,42	4,88	5,98
b. OPERAZIONI A SCADENZA	5,18	5,12	5,16	5,21	5,39	5,38
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,23	5,18	5,19	5,24	5,42	5,38
oltre 1 anno	4,84	4,64	4,85	4,90	5,24	5,39
di cui: leasing	4,95	4,92	4,79	5,05	5,34	5,01
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	4,96	4,94	4,79	5,03	5,33	5,02
oltre 1 anno	4,91	4,70	4,80	5,67	5,95	4,90
c. OPERAZIONI A REVOCA	8,44	8,13	7,82	8,88	10,22	8,57

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso
e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Giugno 2007

Giugno 2007		Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
		autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
			Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
			fino a 5 anni	oltre 5 anni			fino a 5 anni
a.	TOTALE	5,78	5,20	4,93	8,44	5,04	5,41
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,23	5,34	5,38	8,99	5,58	5,80
	Prodotti energetici	5,05	4,65	4,51	5,66	4,26	4,49
	Minerali, metalli ferrosi e non	4,60	4,81	4,31	7,34	4,57	5,71
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,50	5,09	4,52	9,74	5,12	5,69
	Prodotti chimici	5,25	5,06	4,83	8,43	5,06	4,96
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5,82	5,19	4,99	10,83	5,33	5,88
	Macchine agricole e industriali	5,73	5,16	5,26	10,55	5,02	6,54
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,07	5,14	4,90	7,73	5,04	6,01
	Materiale e forniture elettriche	5,71	5,28	5,59	9,86	4,97	5,74
	Mezzi di trasporto	5,50	4,62	4,27	9,21	4,86	5,66
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,38	5,08	5,07	7,65	4,90	5,89
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,64	5,16	4,87	10,59	5,21	5,71
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,81	5,23	5,07	9,70	5,22	6,04
	Prodotti in gomma e plastica	5,44	5,17	5,37	10,17	5,32	5,94
	Altri prodotti industriali	5,79	5,28	5,29	10,97	5,45	5,90
	Edilizia e opere pubbliche	6,83	5,38	5,42	8,67	5,49	5,73
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	5,57	5,26	5,31	9,65	5,27	5,94
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	6,79	5,35	5,48	8,98	5,25	5,82
	Servizi dei trasporti interni	6,29	4,93	4,79	10,48	5,26	5,47
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,37	4,97	4,38	6,53	5,20	4,44
	Servizi connessi ai trasporti	6,57	4,94	5,40	9,36	5,12	5,62
	Servizi delle comunicazioni	5,25	5,23	4,12	5,77	4,93	6,73
	Altri servizi destinabili alla vendita	6,12	5,23	4,80	6,91	5,07	5,42

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre

TDB30870				Campione di banche		
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
Giugno 2007	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
ITALIA	5,00	5,41	5,28	5,85	6,11	5,93
Italia nord–occidentale	5,03	5,26	5,40	5,68	5,98	5,93
Italia nord–orientale	5,12	5,44	5,45	5,64	5,85	5,75
Italia centrale	4,74	5,24	4,95	6,15	6,14	5,88
Italia meridionale	5,54	6,12	5,74	6,35	6,27	6,05
Italia insulare	5,31	6,04	5,90	6,02	6,62	6,06

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere

TDB30880

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi
 Valori percentuali
Giugno 2007

Giugno 2007		Totale	di cui:			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
a.	ITALIA	5,33	5,18	5,50	5,26	7,98
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,28	5,15	5,51	5,22	7,62
	Piemonte	5,40	5,21	5,22	5,41	8,11
	Valle d'Aosta	5,53	5,37	5,56	5,16	9,24
	Liguria	5,34	5,19	5,91	5,32	8,13
	Lombardia	5,24	5,12	5,59	5,10	7,43
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,38	5,20	5,71	5,34	7,76
	Trentino-Alto Adige	5,40	5,16	5,35	5,29	6,77
	Veneto	5,33	5,14	5,74	5,35	7,71
	Friuli-Venezia Giulia	5,40	5,21	6,04	5,32	8,91
	Emilia-Romagna	5,43	5,25	5,73	5,33	8,04
d.	ITALIA CENTRALE	5,29	5,17	5,01	5,21	7,97
	Marche	5,34	5,19	4,97	5,32	8,08
	Toscana	5,21	5,06	5,37	5,00	8,74
	Umbria	5,40	5,20	5,21	5,31	8,75
	Lazio	5,32	5,24	4,90	5,27	7,43
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,40	5,24	5,67	5,32	9,69
	Abruzzo	5,42	5,24	5,60	5,25	9,77
	Molise	5,48	5,22	6,22	5,44	10,50
	Campania	5,46	5,31	5,97	5,39	9,08
	Puglia	5,30	5,15	5,15	5,23	10,08
	Basilicata	5,35	5,14	5,59	5,24	10,93
	Calabria	5,43	5,20	6,48	5,37	11,02
f.	ITALIA INSULARE	5,40	5,22	6,82	5,31	10,20
	Sicilia	5,44	5,23	7,02	5,37	10,31
	Sardegna	5,29	5,19	6,17	5,12	9,85

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

		Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
		fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
a.	ITALIA	5,17	5,14	5,24	5,20
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,15	5,12	5,19	5,19
	Piemonte e Valle d'Aosta	5,21	5,19	5,39	5,36
	Liguria	5,17	5,16	5,28	5,31
	Lombardia	5,13	5,10	5,04	5,08
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,15	5,16	5,28	5,36
	Trentino-Alto Adige	5,06	5,08	5,40	5,34
	Veneto	5,08	5,13	5,29	5,38
	Friuli-Venezia Giulia	5,17	5,18	5,27	5,40
	Emilia Romagna	5,23	5,20	5,27	5,33
d.	ITALIA CENTRALE	5,16	5,11	5,20	5,13
	Marche	5,14	5,13	5,24	5,25
	Toscana	5,04	4,99	5,06	4,83
	Umbria	5,16	5,12	5,30	5,16
	Lazio	5,26	5,19	5,25	5,22
e.	ITALIA MERIDIONALE	5,26	5,19	5,32	5,23
	Abruzzo e Molise	5,25	5,16	5,33	5,22
	Campania	5,37	5,27	5,39	5,29
	Puglia	5,18	5,08	5,23	5,13
	Basilicata	5,13	5,06	5,33	5,23
	Calabria	5,20	5,20	5,35	5,28
f.	ITALIA INSULARE	5,23	5,16	5,29	5,24
	Sicilia	5,24	5,17	5,38	5,29
	Sardegna	5,21	5,13	5,06	5,10

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
ITALIA	5,33	5,31	5,84	5,80
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,29	5,32	5,85	5,81
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,18	5,21	5,75	5,77
ITALIA CENTRALE	5,43	5,33	5,83	5,79
ITALIA MERIDIONALE	5,71	5,53	5,87	5,82
ITALIA INSULARE	5,57	5,44	5,89	5,83

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Giugno 2007		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	6,63	6,77	6,35	7,75	6,85	9,59	7,37
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,34	6,56	6,24	7,57	6,61	9,58	7,34
	Piemonte e Valle d'Aosta	6,89	7,03	6,58	7,92	7,27	9,85	7,84
	Liguria	7,50	7,34	6,89	7,74	7,46	10,02	7,72
	Lombardia	6,16	6,41	6,13	7,46	6,41	9,43	7,16
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6,40	6,33	5,92	7,08	6,54	8,71	7,51
	Trentino-Alto Adige	5,95	5,86	5,64	6,19	5,84	7,28	6,57
	Veneto	6,51	6,48	5,99	7,59	6,80	9,21	7,49
	Friuli-Venezia Giulia	6,79	6,66	6,13	7,53	7,15	9,55	8,37
	Emilia-Romagna	6,34	6,23	5,84	6,90	6,43	8,73	7,79
d.	ITALIA CENTRALE	6,71	7,13	6,76	8,01	7,08	9,88	6,71
	Marche	6,64	6,49	6,00	7,24	6,88	8,90	7,86
	Toscana	6,63	7,25	6,83	8,23	7,33	10,24	8,33
	Umbria	7,40	7,21	6,66	8,23	7,34	9,95	8,34
	Lazio	6,72	7,30	7,56	8,12	6,96	10,27	6,00
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,93	7,92	7,25	8,90	8,05	10,89	8,73
	Campania	7,83	8,06	7,44	9,42	8,04	11,18	8,37
	Abruzzo e Molise	7,55	7,45	6,74	8,17	7,96	10,47	8,77
	Puglia e Basilicata	8,08	7,88	7,27	8,58	8,08	10,78	9,07
	Calabria	8,89	8,62	8,80	10,12	8,12	11,13	9,26
f.	ITALIA INSULARE	7,59	7,58	8,13	8,82	7,03	9,99	8,70
	Sicilia	7,62	7,41	8,18	8,86	6,80	9,94	9,52
	Sardegna	7,51	8,08	8,02	8,71	7,86	10,17	7,22

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2007		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,62	3,55	3,18	2,22	2,39	1,82	2,20	1,02	1,07
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,55	3,65	2,93	2,19	2,34	1,87	2,14	0,92	0,95
	Piemonte	1,32	3,56	3,03	2,06	2,12	1,74	2,09	0,86	0,81
	Valle d'Aosta	1,49	3,73	3,66	2,35	2,88	1,76	2,16	0,72	0,72
	Liguria	1,10	3,32	2,92	1,70	2,03	1,65	1,59	0,86	0,85
	Lombardia	1,66	3,70	2,91	2,24	2,40	1,93	2,18	0,95	1,02
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,61	3,96	3,28	2,37	2,55	1,97	2,32	1,07	1,04
	Trentino-Alto Adige	1,92	4,36	3,11	2,81	3,08	1,59	2,80	1,13	1,03
	Veneto	1,42	3,99	2,99	2,13	2,26	1,79	2,11	0,95	0,94
	Friuli-Venezia Giulia	1,95	3,63	3,47	2,90	3,26	2,27	2,63	1,03	0,86
	Emilia-Romagna	1,64	4,02	3,48	2,38	2,50	2,08	2,37	1,17	1,17
d.	ITALIA CENTRALE	1,95	3,57	3,61	2,39	2,55	1,86	2,44	1,17	1,34
	Marche	1,67	3,63	3,01	2,26	2,46	1,72	2,21	1,38	1,45
	Toscana	1,56	3,51	3,22	2,00	2,16	1,73	1,95	1,16	1,27
	Umbria	1,56	3,71	2,36	2,14	2,28	1,58	2,17	1,19	1,27
	Lazio	2,16	3,57	3,68	2,55	2,85	1,92	2,60	1,12	1,36
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,23	3,16	2,57	1,72	1,98	1,44	1,66	0,96	0,97
	Abruzzo	1,50	3,53	2,50	2,21	2,56	1,62	2,12	1,19	1,14
	Molise	1,70	3,17	3,19	1,80	2,19	1,26	1,55	1,10	1,16
	Campania	1,14	3,18	2,52	1,51	1,57	1,13	1,58	0,84	0,90
	Puglia	1,27	3,24	2,51	1,91	2,29	1,78	1,75	1,07	1,04
	Basilicata	1,38	2,87	1,20	1,87	2,07	2,11	1,59	1,27	1,14
	Calabria	1,04	2,86	2,74	1,44	1,81	1,30	1,12	0,79	0,79
f.	ITALIA INSULARE	1,48	3,29	2,54	1,92	1,97	1,86	1,90	1,06	1,08
	Sicilia	1,46	3,29	2,19	1,92	2,08	2,05	1,85	1,02	1,08
	Sardegna	1,51	3,28	2,93	1,91	1,75	1,41	1,99	1,13	1,10

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Giugno 2007		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
a.	TOTALE	0,58	0,81	1,28	2,76	0,55	0,79	1,35	2,44
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,54	0,76	1,24	2,66	0,47	0,68	1,23	2,36
	Piemonte	0,46	0,67	1,13	2,67	0,41	0,61	1,14	2,23
	Valle d'Aosta	0,43	0,66	1,23	2,96	0,41	0,59	1,01	1,88
	Liguria	0,45	0,69	1,16	2,30	0,43	0,64	1,20	2,16
	Lombardia	0,59	0,80	1,28	2,67	0,50	0,72	1,26	2,41
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,59	0,87	1,44	2,99	0,50	0,77	1,40	2,61
	Trentino-Alto Adige	0,70	0,97	1,53	3,34	0,55	0,79	1,38	2,48
	Veneto	0,51	0,76	1,32	2,78	0,42	0,67	1,28	2,52
	Friuli-Venezia Giulia	0,53	0,80	1,43	3,46	0,41	0,65	1,23	2,43
	Emilia-Romagna	0,66	0,97	1,54	2,98	0,60	0,90	1,57	2,73
d.	ITALIA CENTRALE	0,68	0,90	1,31	2,90	0,74	1,02	1,54	2,53
	Marche	0,83	1,15	1,73	3,01	0,77	1,28	1,96	2,82
	Toscana	0,76	1,00	1,46	2,59	0,77	1,06	1,60	2,51
	Umbria	0,76	1,01	1,53	2,82	0,73	1,05	1,64	2,75
	Lazio	0,54	0,71	1,09	2,97	0,71	0,94	1,46	2,51
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,52	0,70	1,09	2,40	0,52	0,73	1,20	2,26
	Abruzzo	0,71	0,95	1,43	2,89	0,65	0,91	1,42	2,61
	Molise	0,58	0,80	1,24	2,65	0,53	0,79	1,45	3,03
	Campania	0,43	0,56	0,90	2,17	0,49	0,65	1,06	2,17
	Puglia	0,58	0,82	1,25	2,58	0,53	0,81	1,39	2,22
	Basilicata	0,61	0,83	1,59	2,52	0,59	0,90	1,58	2,44
	Calabria	0,40	0,58	0,92	2,07	0,44	0,63	1,03	2,10
f.	ITALIA INSULARE	0,65	0,86	1,22	2,51	0,58	0,84	1,38	2,35
	Sicilia	0,62	0,80	1,19	2,52	0,56	0,82	1,41	2,36
	Sardegna	0,71	0,94	1,27	2,48	0,64	0,90	1,32	2,33

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Giugno 2007

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	1,97	1,97	2,11	2,18	1,48	1,63
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,29	1,18	1,31	1,48	1,22	1,42
Prodotti energetici	3,17	2,89	3,18	3,60	2,67	2,77
Minerali, metalli ferrosi e non	2,47	2,62	2,46	1,52	2,27	2,18
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,20	2,21	2,47	2,25	1,82	1,41
Prodotti chimici	2,45	2,43	2,66	2,38	2,45	1,62
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,89	1,95	2,03	1,51	1,47	1,22
Macchine agricole e industriali	2,21	2,15	2,40	2,06	1,64	1,08
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,81	1,71	2,35	1,58	1,09	1,16
Materiale e forniture elettriche	2,08	2,11	2,45	1,89	1,21	1,22
Mezzi di trasporto	2,69	2,12	3,55	2,35	2,19	1,06
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2,15	2,39	2,37	2,17	1,47	1,43
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,04	2,37	1,99	1,92	1,20	1,04
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2,34	2,46	2,42	2,02	2,20	2,23
Prodotti in gomma e plastica	2,02	2,09	2,03	2,10	1,65	1,12
Altri prodotti industriali	1,55	1,55	1,65	1,67	1,14	1,01
Edilizia e opere pubbliche	1,64	1,63	1,73	1,76	1,32	1,70
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,60	1,63	1,83	1,60	1,30	1,42
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,43	1,67	1,36	1,27	1,24	1,34
Servizi dei trasporti interni	1,90	1,86	1,95	2,21	1,61	1,43
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,02	2,40	2,70	3,53	2,35	3,03
Servizi connessi ai trasporti	2,49	2,17	3,12	2,49	1,47	2,26
Servizi delle comunicazioni	2,06	1,90	1,86	2,43	1,04	1,59
Altri servizi destinabili alla vendita	2,09	2,06	2,10	2,41	1,49	1,60

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
a. TOTALE	216.107	218.855	237.142
b. ORO E CREDITI IN ORO	39.272	39.272	37.853
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	20.544	20.850	21.849
Crediti verso l'FMI	1.329	1.339	1.312
Titoli (non azionari)	15.013	15.170	15.463
Conti correnti e depositi	4.037	4.058	5.027
Operazioni temporanee	163	280	45
Altre attività	3	3	3
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.799	5.501	4.367
Controparti finanziarie	5.799	5.501	4.367
di cui: titoli (non azionari)	2.325	2.242	1.761
operazioni temporanee	-
altre attività	3.473	3.258	2.605
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	19.462	20.882	20.825
Operazioni di rifinanziamento principali	18.145	19.119	18.819
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	1.317	1.763	2.006
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	4	3	1
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.768	1.768	1.704
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.176	18.176	18.150

TDB40605

Banca d'Italia

	2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	21.670	21.992	40.768
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	—	—	—
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	13.730	14.052	32.828
m. PARTITE DA REGOLARE	3	3	25
n. ALTRE ATTIVITÀ	88.250	89.065	89.658
Cassa	38	40	36
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	32.567	33.374	34.022
Altre attività finanziarie	39.917	39.917	39.626
Immobilizzazioni immateriali	32	33	33
Immobilizzazioni materiali	3.863	3.863	3.839
Ratei e risconti	1.578	1.602	1.512
Imposte differite attive	7.696	7.696	7.696
Diverse	2.302	2.284	2.636
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	1.158	1.343	1.941
p. CONTI D'ORDINE	276.246	269.681	272.695

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
a. TOTALE	216.107	218.855	237.142
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	103.064	103.714	104.982
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	16.139	12.918	19.426
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	16.138	12.917	19.425
Depositi overnight	1	1	2
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	21.111	26.178	38.083
Pubblica Amministrazione	21.095	26.159	38.068
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	20.497	22.063	37.522
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	557	4.057	7
altre passività	40	39	539
Altre controparti	16	19	15
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	214	162	212
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	90	72	97
Altre passività	124	90	116
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	893	820	1.001
Depositi e conti correnti	2	2	2
Altre passività	891	818	999
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI	797	797	788
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	14.216	13.603	13.065
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	14.216	13.603	13.065
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

		2007 apr.	2007 mag.	2007 giu.
	<i>(segue)</i>			
m.	PARTITE DA REGOLARE	19	19	37
n.	ALTRE PASSIVITÀ	1.841	1.870	1.798
	Vaglia cambiari	256	310	263
	Ratei e Risconti	271	266	92
	Diverse	1.313	1.295	1.443
o.	ACCANTONAMENTI	6.392	6.392	6.392
	Fondi rischi specifici	722	722	722
	Accantonamenti diversi per il personale	5.670	5.670	5.670
p.	CONTI DI RIVALUTAZIONE	24.492	24.492	23.258
q.	FONDO RISCHI GENERALI	7.931	7.931	7.931
r.	CAPITALE E RISERVE	16.771	16.771	16.771
	Capitale sociale
	Riserve ordinaria e straordinaria	11.229	11.229	11.230
	Altre riserve	5.541	5.541	5.541
s.	SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	134	134	–
t.	RENDITE DELL'ESERCIZIO	2.095	3.053	3.396
u.	CONTI D'ORDINE	276.246	269.681	272.695

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute,

derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in “pool”, crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

2.3 Le rilevazioni sui tassi d’interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell’art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d’Italia (“Rilevazione analitica dei tassi d’interesse. Istruzioni per le banche segnalanti”), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso “Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento”.

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell’accordato o dell’utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l’ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell’ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento (indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavole statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} \times 365) / \text{Numeri computistici}$$

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d’Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell’art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 la Banca d’ Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell’art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d’Italia, autorizza l’esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell’art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d’Italia;
- a norma dell’art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell’1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d’Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all’attività svolta, alla dimensione

e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a."

Dal dicembre 2006: le segnalazioni di vigilanza sono state adeguate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS (aggiornamento n. 18 della circ. n. 49); in tale occasione, inoltre, sono stati apportati taluni adeguamenti alle altre sezioni. Le modifiche hanno comportato gli impatti seguenti sui fenomeni oggetto di pubblicazione:

1. nella situazione contabile delle banche (unità operanti in Italia e unità operanti all'estero) sono state inserite nuove voci relative, per quanto riguarda l'attivo, alle riserve di valutazione di valore negativo e, per il passivo, alle riserve di valutazione di valore positivo. Per le unità operanti in Italia, tali voci confluiscono rispettivamente negli aggregati "poste patrimoniali negative" (tavole tdb10017, tdb10018 e tdb10019) e "capitale, riserve" e fondi patrimoniali (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029); per le unità operanti all'estero rispettivamente nelle "voci residuali dell'attivo" e nel "fondo di dotazione e riserve patrimoniali (tavola tdb10033)."
2. sono state eliminate dalle segnalazioni le voci relative ai "fondi rischi su crediti", di conseguenza nelle tavole relative al passivo (tavole tdb10027, tdb10028 e tdb10029) è stato eliminato il relativo dettaglio informativo, mentre nella tavola relativa alle unità operanti all'estero (tdb10033) l'aggregato "voci residuali del passivo" non contiene più tale voce.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle

sofferenze “lorde”. Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000. 000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela “retail” e clientela “corporate”, si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell’anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell’anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l’innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le “Precisazioni” concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall’abrogato art. 5 della “Legge Bancaria”. Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle “banche di credito ordinario”.

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d’Italia nel 1967.

All’epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si concentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori-limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l’azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all’altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori-limite di

separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori-limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”: i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;

- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l' estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all' intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in

sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla “settORIZZAZIONE della clientela” sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell’11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle “Amministrazioni Pubbliche”, dal concetto di “clientela ordinaria”: gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
CREDITI DI FIRMA RICHIESTI	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
CREDITI DI FIRMA RILASCIATI	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.

DEPOSITI	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
DURATA ORIGINARIA DEL TASSO	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
ENTI SEGNALANTI	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardi di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia.</p> <p>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a.".</p> <p>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell' Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>
FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell’intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l’immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante. dall’1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante; b) i diritti al voto nell’assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l’intero importo dell’interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un’influenza notevole sulla gestione dell’impresa partecipata.
PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all’attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.

PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

**SETTORI E COMPARTI DI
ATTIVITA' ECONOMICA
DELLA CLIENTELA**

raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).

SOFFERENZE

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

SOFFERENZE CESSATE

ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando:

- viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile;
- il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato;
- il credito viene ceduto a terzi;
- i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irreperibilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.

**SOFFERENZE LORDE:
UTILIZZATO**

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

SOFFERENZE RETTIFICATE

esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.

**SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI
MOBILIARI COLLETTIVE)**

controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)

punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; – i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TAEG MEDIO PONDERATO

indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).

**TASSO DI DECADIMENTO
TRIMESTRALE DEI
FINANZIAMENTI PER CASSA –
IMPORTI**

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

TITOLI

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE
NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE
OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).